



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari  
Dipartimento degli interventi per la pesca



# PIANO DI SVILUPPO INTEGRATO DELLA TERRA DEI DUE MARI

(versione aggiornata con le modifiche approvate dalla  
Assemblea degli Associati nella seduta del 16 dicembre 2013)



## INDICE

<b>1. Descrizione sintetica del partenariato.....</b>	<b>4</b>
1.1 Elenco dei soci/partner .....	4
1.2 Partenariato .....	6
1.3 Forma organizzativa.....	7
1.4 Organo decisionale.....	8
1.5 Assetto organizzativo interno e modalità di funzionamento dell'organo decisionale .....	9
1.6 Coordinatore tecnico e responsabile amministrativo-finanziario.....	10
<b>2. Composizione del partenariato .....</b>	<b>12</b>
<b>3. Analisi territoriale.....</b>	<b>40</b>
<b>4. Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia .....</b>	<b>47</b>
<b>5. Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari.....</b>	<b>48</b>
5.1 Commento sull'analisi SWOT .....	48
5.2 Fabbisogni prioritari.....	50
<b>6. Strategia: descrizione degli obiettivi, delle misure e delle azioni .....</b>	<b>51</b>
6.1 Quadro sinottico.....	51
6.2 Descrizione dettagliata delle priorità e degli obiettivi specifici .....	52
6.3 Descrizione delle azioni previste dal piano .....	53
6.4 Azioni volte a favorire lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi per la piccola pesca ...	64
6.5 Azioni volte alla diversificazione delle attività di pesca che comportano la creazione di posti di lavoro .....	64
6.6 Azioni volte alla protezione dell'ambiente.....	65
<b>7. Complementarietà del PSL rispetto alle altre politiche di sviluppo del territorio.....</b>	<b>66</b>
<b>8. Descrizione degli indicatori, di realizzazione, di risultato e di impatto.....</b>	<b>67</b>
<b>9. Piano finanziario .....</b>	<b>71</b>
<b>10. Cronoprogramma .....</b>	<b>72</b>
<b>11. Elenco documentazione allegata al PSL .....</b>	<b>73</b>
<b>12. Sezione aggiuntiva.....</b>	<b>73</b>

## 1. Descrizione sintetica del partenariato

### 1.1 Elenco dei soci/partner (\*)

<b>COMPONENTE PUBBLICA</b>				
<b>N.</b>	<b>Soggetto Pubblico</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Sede operativa</b>	<b>Ruolo</b>
1	Comune di Portopalo di C.P.	Via Lucio Tasca n. 45 96010 Portopalo di C. P. (SR)		Socio
2	Comune di Noto	P.zza Municipio n. 1 96017 Noto (SR)		Socio
3	Comune di Pachino	Via XXV Luglio 96018 Pachino (SR)		Socio
4	Comune di Ispica	C.so Umberto I n. 82 97014 Ispica (RG)		Socio
5	Comune di Pozzallo	Piazza Municipio n. 1 97016 Pozzallo (RG)		Socio
6	Comune di Avola	Corso Garibaldi n. 82 96012 Avola (SR)		Socio
7	Provincia Regionale di Siracusa	Via Malta n. 106 96100 Siracusa (SR)		Socio
8	Istituto di Istruzione Superiore "M. Bartolo"	Viale A. Moro s.n. 96018 Pachino (SR)		Socio
9	INBAR Istituto Nazionale di Bioarchitettura – Sezione di Siracusa	Via Agro Priolese n. 31/B 96010 Priolo Gargallo (SR)		Socio
10	Consorzio di ripopolamento ittico ex "Golfo di Siracusa"	Via Reno n. 9 96100 Siracusa (SR)		Partner

<b>PRIMA COMPONENTE PRIVATA, espressione del settore ittico primario</b>				
<b>N.</b>	<b>Soggetto Privato</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Sede operativa</b>	<b>Ruolo</b>
1	AGCI- AGRITAL	Via Angelo Bargoni n. 78 00153 Roma		Socio
2	LEGA PESCA	Via Guattani n. 9 00161 Roma		Socio
3	ANAPI PESCA	Via delle Fornaci n. 44 00165 Roma		Socio
4	FEDERCOOPESCA	Via Torino n. 146 00184 Roma		Socio
5	UNCI	Via G. Ventura n. 5 90143 Palermo PA)		Socio
6	CO.GE.P.A. di Capo Passero - Siracusa	Via V. Emanuele n. 12 96010 Portopalo di C.P. (SR)		Socio
7	Associazione Pescatori San Francesco di Paola	Via V. Emanuele n. 92 96010 Portopalo di C.P. (SR)		Socio
8	FEDERPESCA	Viale Liegi n. 41 00198 Roma		Partner
9	UN.I.COOP Dipartimento Pesca	Via Alessandria n. 215 00198 Roma		Partner

<b>SECONDA COMPONENTE PRIVATA, espressione della filiera ittica e dell'economia locale</b>			
<b>N.</b>	<b>Soggetto Privato</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Sede operativa</b>
1	Associazione Ambientalista Marevivo	Viale Liegi n.34 00198 Roma	Socio
2	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura – IREPA Onlus	Via San Leonardo n. 73 84131 Salerno	Socio
3	Banca di Credito Cooperativo di Pachino Soc. Coop. a r.l.	Via Unità n. 5/7 96018 Pachino (SR)	Socio
4	Associazione Culturale Terra Mitica	Via Catania n. 17 96018 Pachino (SR)	Socio
5	CONFAPI Sicilia	Via G. La Farina n. 3 90141 Palermo (PA)	Socio
6	WWF Noto	Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 4 96017 NOTO (SR)	Partner
7	Osservatorio Nazionale della Pesca	C.so Italia n. 92 00198 Roma	Partner

	<b>(A) Componente pubblica</b>	<b>(B) Prima componente privata</b>	<b>(C) Seconda componente privata</b>	<b>(D) Totale</b>
<b>N. di soggetti</b>	10	9	7	26
<b>Incidenza % sul totale</b>	38,46%	34,62%	26,92%	100%

<b>Soggetti collettivi della “componente privata espressione del settore ittico primario” (cooperative, associazioni, consorzi, organizzazioni di produttori)</b>	
1	AGCI- AGRITAL
2	FEDERPESCA
3	LEGA PESCA
4	ANAPI PESCA
5	FEDERCOOPESCA
6	UN.I.COOP Pesca
7	UNCI Sicilia
8	CO.GE.P.A. di Capo Passero - Siracusa
9	Associazione Pescatori San Francesco di Paola

	<b>Soggetti collettivi della prima componente privata</b>	<b>Totale</b>
<b>N. di soggetti</b>	9	26
<b>Incidenza % sul totale</b>	34,62%	100%

(\*) L'elenco dei soci/partner del GAC riportato nel paragrafo è quello risultante dall'atto costitutivo stipulato in data 18/2/2013, a rogito della dott.ssa Falco Giovanna, notaio in Ragusa, n. 31097 di Repertorio e n. 11732 di Raccolta, e successiva modifica integrativa dell'8/5/2013, nonché dalla Convenzione di partenariato registrata in data 20/12/2013, al n. 1918, 3ª serie, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Noto.

## 1.2 Partenariato

Il processo che ha portato alla costituzione del GAC ed all'elaborazione e redazione del PSL è stato lungo e complesso e finalizzato a garantire la partecipazione di tutti gli attori locali, soprattutto privati.

Nella fase propedeutica i Comuni di Portopalo e Pachino, fattisi portatori della volontà espressa dai soggetti locali dei territori delle Province di Ragusa e Siracusa di costituirsi in gruppo per elaborare un piano di sviluppo costiero, hanno intrapreso azioni di coinvolgimento di tutti i potenziali partecipanti: organizzazioni del settore della pesca, parti economiche e sociali, organizzazioni ambientali e altri enti locali.

A tal fine, si è provveduto alla costituzione di un database dei portatori d'interesse dell'area prescelta (ricadente nei Comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di C.P., Ispica e Pozzallo) attraverso un'attenta ricerca sul web, definendo una rete di contatti sotto forma di indirizzi di posta elettronica (vedasi indirizzario allegato).

Le attività di animazione del territorio sono state pianificate dal soggetto capofila, individuato nel Comune di Portopalo, utilizzando un metodo condiviso con i rappresentanti degli altri enti locali.

I Comuni, inoltre, ciascuno nei propri territori, hanno provveduto a segnalare e contattare eventuali altri soggetti interessati. Le associazioni di categoria e altri raggruppamenti di pescatori hanno diffuso le informazioni ciascuno nei propri ambiti di competenza.

È stato formato, inoltre, a supporto dei processi decisionali, amministrativi e organizzativi un gruppo tecnico di supporto formato da professionisti con competenze diversificate (in ambito giuridico, economico, statistico e di progettazione partecipata).

La definizione del partenariato finale, accompagnata da un'attenta analisi dei portatori d'interesse (finali e intermedi), è stata indirizzata su quei soggetti pubblici e privati (amministrazioni comunali, istituti di ricerca, organismi confederali del settore della pesca, associazioni di armatori, organizzazioni ambientaliste e culturali, GAL, istituti di credito) che, a vario titolo, possono essere in grado di esercitare funzioni, poteri e responsabilità nel territorio prescelto ed essere strategici per una reale messa a sistema delle risorse.

In altri termini, tale partnership, rappresentativa degli interessi pubblico-istituzionali ed economico-produttivi dell'area target, risulta essere una compagine di soggetti fortemente coinvolti nello sviluppo della strategia prevista dal presente PSL dal momento che attraverso le loro attività e funzioni principali e l'esperienza maturata esercitano nell'area target una sensibile influenza in ambito produttivo, ambientale, sociale ed amministrativo.

### 1.3 Forma organizzativa (\*)

<b>Ragione sociale</b>	Associazione riconosciuta	
<b>Capitale sociale</b>	41.000,00 € (fondo comune iniziale di costituzione)	
<b>Numero soci</b>	21 (ventuno)	
<b>Quote del capitale sociale</b>	<b>Associato/partner</b>	<b>Fondo comune iniziale</b>
	Comune di Portopalo di Capo Passero	A € 2.500,00
	Comune di Noto	A € 2.500,00
	Comune di Pachino	A € 2.500,00
	Comune di Ispica	A € 2.500,00
	Comune di Pozzallo	A € 2.500,00
	Comune di Avola	A € 2.500,00
	Provincia Regionale di Siracusa	A € 2.500,00
	I.I.S.S. "M. Bartolo"	A € 1.000,00
	INBAR - Sezione di Siracusa	A € 3.000,00
	Consorzio rip. itt. ex "Golfo di Siracusa"	P € 3.000,00
	AGCI AGRITAL	A € 1.500,00
	LEGAPESCA	A € 1.500,00
	ANAPI PESCA	A € 1.500,00
	FEDERCOOPESCA	A € 1.500,00
	UNCI	A € 1.500,00
	CO.GE.P.A. di Capo Passero-Siracusa	A € 1.500,00
	Associazione "San Francesco di Paola"	A € 1.500,00
	Associazione MAREVIVO	A € 1.000,00
	IREPA Onlus	A € 1.000,00
	B.C.C. di Pachino Soc. coop. arl	A € 2.000,00
Associazione Terra Mitica	A € 1.000,00	
CONFAPI Sicilia	A € 1.000,00	

(\*) La forma organizzativa del GAC come sopra descritta è quella risultante dall'atto costitutivo stipulato in data 18/2/2013, a rogito della dott.ssa Falco Giovanna, notaio in Ragusa, n. 31097 di Repertorio e n. 11732 di Raccolta, nonché dal Regolamento interno approvato dall'Assemblea degli Associati in data 25/2/2013, poi modificato nella seduta del 16/12/2013.

#### 1.4 Organo decisionale (\*)

N.	Soggetti PUBBLICI
1	Comune di Portopalo di C.P.
2	Comune di Noto
3	Comune di Pachino
4	Comune di Ispica
5	Comune di Pozzallo
6	Comune di Avola
7	Provincia Regionale di Siracusa

N.	Soggetti della PRIMA COMPONENTE PRIVATA, espressione del settore ittico primario
1	AGCI- AGRITAL
2	CO.GE.P.A. Capo Passero-Siracusa
3	LEGA Pesca
4	ANAPI Pesca
5	FEDERCOOPESCA
6	UNCI
7	Associazione Pescatori San Francesco di Paola

N.	Soggetti della SECONDA COMPONENTE PRIVATA, espressione della filiera ittica e dell'economia locale
1	Associazione Ambientalista Marevivo
2	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura – IREPA Onlus
3	Associazione culturale Terra Mitica
4	CONFAPI Sicilia

	(A) Soggetti collettivi della Prima componente privata	(B) Totale del partenariato
N. di soggetti	7	18
Incidenza % sul totale	38,89%	100%

(\*) La composizione dell'organo decisionale del GAC è quella risultante dall'atto costitutivo stipulato in data 18/2/2013, a rogito della dott.ssa Falco Giovanna, notaio in Ragusa, n. 31097 di Repertorio e n. 11732 di Raccolta.

## 1.5 Assetto organizzativo interno e modalità di funzionamento dell'Organo decisionale

La forma giuridica prescelta per la costituzione del GAC, in caso di ammissione a finanziamento, è la società a scopo consortile, mutualistico e non lucrativo (S.c.a.r.l.), la cui costituzione avverrà entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al bando di attuazione della misura 4.1 del FEP 2007-2013 (\*).

La società sarà costituita con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile ed un miglioramento della qualità della vita nella propria zona di pesca nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune.

Il capitale sociale è fissato in euro 41.000,00 euro, ripartito in 82 quote del valore nominale di euro 500,00 euro.

La società avrà sede legale presso gli uffici (centrali o periferici) dell'Ente capofila, Comune di Portopalo, che fornirà, a titolo di comodato gratuito, i locali necessari alle attività di coordinamento tecnico ed amministrativo del Gruppo. Nei restanti Comuni e presso la Provincia Regionale di Siracusa saranno attivati sportelli informativi itineranti, dove, con frequenza periodica, il personale o rappresentanti del GAC svolgeranno attività di informazione e di supporto tecnico in favore dei potenziali beneficiari delle azioni incluse nel PSL.

I principali organi sociali del GAC sono indicati nella tabella seguente, con esplicitazione del ruolo e delle relative funzioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI	Organo deliberativo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Approva il bilancio,</li><li>- Nomina il Consiglio di Amministrazione;</li><li>- Delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione della società riservati alla sua competenza dall'atto costitutivo o sottoposti al suo esame dagli amministratori.</li></ul>
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Organo esecutivo	<ul style="list-style-type: none"><li>- È investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione relativamente alle materie indicate nello statuto;</li><li>- Può istituire Comitati esecutivi per la realizzazione di compiti specifici connessi all'oggetto sociale;</li><li>- Accerta con delibera le inadempienze del Coordinatore Tecnico e/o del RAF.</li></ul>
PRESIDENTE	Legale rappresentante	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresenta il GAC,</li><li>- Convoca l'Assemblea dei soci e il C.d.A.</li><li>- Può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni che risultano dalla legge e dall'atto costitutivo.</li></ul>

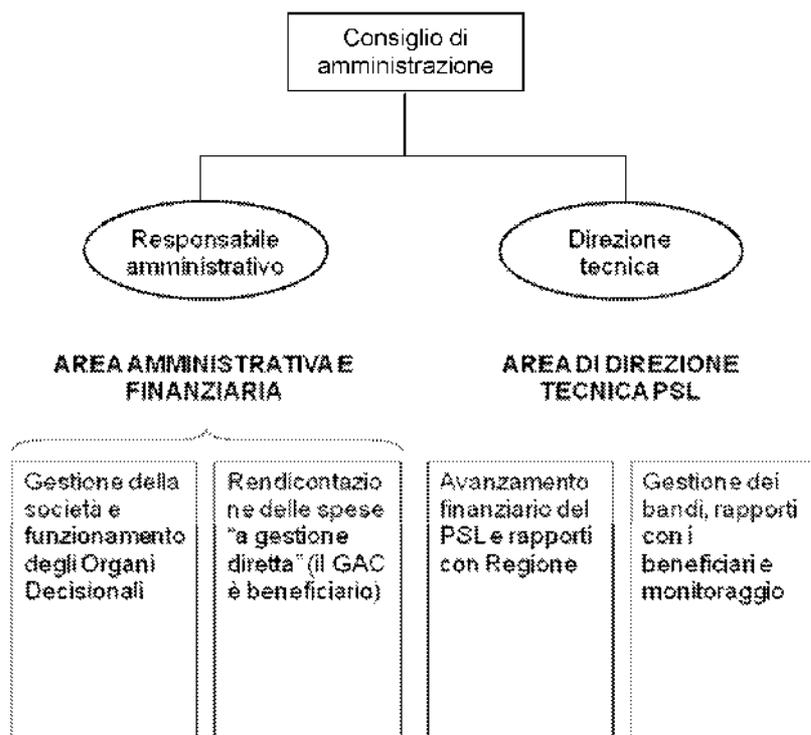
Le deliberazioni verranno assunte dagli organi sociali secondo la disciplina codicistica ed i principi della trasparenza e della partecipazione democratica ai processi decisionali. Il GAC garantirà il controllo sull'eventuale verificarsi del conflitto d'interessi, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni nella attuazione del PSL. I componenti dell'Organo decisionale durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

La struttura tecnica del GAC, che sarà dettagliatamente descritta nel Regolamento interno, sarà costituita dalle due figure professionali del Coordinatore tecnico e del Responsabile amministrativo-finanziario, già individuate in fase di candidatura, secondo l'organigramma qui riportato.

Le principali competenze del Coordinatore Tecnico e del RAF sono quelle indicate nel bando di riferimento, fermo restando che ulteriori mansioni potranno essere definite nel corso dell'attuazione del PSL.

(\*) La forma giuridica adottata per la costituzione del GAC è stata quella dell'associazione senza scopo di lucro, poi iscritta al Registro delle Persone giuridiche private della Regione Siciliana.

Attesa la complessità e l'articolazione del PSL, è previsto che il GAC potrà incaricare altro personale mediante procedura di evidenza pubblica a supporto della gestione degli interventi del GAC (personale amministrativo, di segreteria e/o di animazione). L'organo decisionale dovrà monitorare sull'attività del Coordinatore e del Responsabile amministrativo-finanziario al fine di



garantire il regolare sviluppo degli interventi.

In considerazione del limite imposto ai costi operativi del GAC (massimo € 308.000,00 pari a circa il 15% delle risorse pubbliche per il triennio 2012-2014) il partenariato potrà tuttavia decidere di ricercare modalità organizzative e di attuazione capaci di garantire l'attuazione del PSL.

A riguardo, si evidenzia che l'area di intervento è coinvolta nell'attuazione dell'approccio Leader per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali (Asse 4 del PSR Sicilia 2007-2013), sicché è apparso opportuno prevedere forme di collaborazione ed integrazione

con il GAL Eloro al fine di garantire la complementarietà di talune azioni (vedi par. 7).

## 1.6 Coordinatore Tecnico e Responsabile Amministrativo-Finanziario

**Coordinatore Tecnico:** Aulino Simona

*Esperienze lavorative nel coordinamento di progetti finanziati con fondi comunitari*

Periodo	Progetto	Ruolo	Fondo di riferimento
Dal 03/2004 al 11/2004	“Isolatino”	Assistenza al Coordinamento e Segreteria tecnica.	Fondo Comunitario Interreg III B MEDOCC
Dal 02/2005 al 01/2006	Progetto “Crangon” - mis. 4.17 sott. B)	Assistenza al Coordinamento	POR Sicilia 2000-2006
Dal 01/2006 al 05/2006	Progetto “Ge.In.Fa.Co.”	Assistenza al Coordinamento	POR Sicilia 2000 - 2006
Dal 09/2007 al 06/2008	Progetto “Il Pianeta Pelagie nell’obiettivo 8 della Biodiversity Vision dell’Ecoregione Mediterraneo”	Assistenza al Coordinamento	POR Sicilia 2000 - 2006

**Responsabile amministrativo-finanziario:** Ignaccolo Salvatore

*Principali esperienze lavorative nell’amministrazione e rendicontazione di progetti finanziati con fondi comunitari*

Periodo	Progetto	Attività svolte
Dal 04/2011 a oggi	Cod. 963/AP/2011 FEP Sicilia Misura 1.3	Amministrazione
Dal 05/2011 a oggi	Cod. 33/PP/2011 FEP Sicilia Misura 3.3	Amministrazione
Da 10/2010 a oggi	Progetti di investimento PO FESR e PSR c/terzi	Assistenza tecnica e rendicontazione
Da 06/2010 a 09/2011	Cod. G77G11000010006 PO FESR Sicilia linea 5.1.3.1	Amministrazione e rendicontazione
Da 01/2010 a 02/2011	Cod. G77H10000330006 PO FESR Sicilia linea 5.1.3.2	Amministrazione e rendicontazione
Da 06/2009 a 09/2011	Cod. 209/AP/09 FEP Sicilia Misura 1.3	Amministrazione e rendicontazione
Da 02/2009 a oggi	Cod. 54/TR/09 FEP Sicilia Misura 2.3	Amministrazione e rendicontazione

## 2. Composizione del partenariato

<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO</b>	
<b>Componente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Lucio Tasca n. 45 - 96010 Portopalo di Capo Passero (SR)	
<b>Contatti Legale Rappresentante</b>	Telefono: 0931.848034 Fax: 0931.842879 Email: m.taccone@tin.it Nome: Michele Taccone Telefono: 0931.848020 Email: m.taccone@tin.it	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Sindaco	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale    Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	L'Amministrazione comunale di Portopalo indirizza gran parte dei servizi offerti e delle iniziative intraprese alle imprese di pesca, essendo l'incidenza degli occupati del settore ittico all'incirca pari al 50% sul totale. L'attuale amministrazione, inoltre, puntando sull'attrattività del territorio dal punto di vista turistico, ha inteso svolgere un ruolo attivo nel farsi promotore e attuatore di diverse iniziative di promozione del territorio e del prodotto ittico locale, oltre che di interventi di tutela e salvaguardia del litorale.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Valorizzazione e promozione ittica siciliana nella marineria di Portopalo di Capo Passero. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17a/8.3.7./0057	
	Strumento di finanziamento: SFOP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 389/PESCA del 12.12.2006 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca	
	Ruolo svolto: Capofila	
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 498.680,00 €		
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: Intervento formativo di riqualificazione meccanico navale di seconda classe. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17b/8.3.7./0021	
	Strumento di finanziamento: SFOP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 95/PESCA del 09.05.2003 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 34.086,16 €		
<b>Progetto 3</b>	Nome e descrizione del progetto: Intervento formativo di riqualificazione padrone marittimo di seconda classe. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17b/8.3.7./0020	
	Strumento di finanziamento: SFOP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 94/PESCA del 09.05.2003 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 34.086,16 €		
<b>Progetto 4</b>	Nome e descrizione del progetto: Intervento formativo di riqualificazione marinaio autorizzato alla pesca. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17b/8.3.7./0018	
	Strumento di finanziamento: SFOP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 92/PESCA del 09.05.2003 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 34.086,16 €		

<b>Progetto 5</b>	Nome e descrizione del progetto: Intervento formativo di riqualificazione motorista abilitato. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17b/8.3.7./0019
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 93/PESCA del 09.05.2003 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 34.086,16 €
<b>Progetto 6</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto di promozione prodotti ittici. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17a/8.3.7./0008
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 65/PESCA del 09.05.2003 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 338.795,73 €
<b>Progetto 7</b>	Nome e descrizione del progetto: Valutazione delle risorse demersali pescabili nelle aree di pesca della marineria di Portopalo CP. Progetto cod.1999.IT.161.PO011/4.17b/8.3.7./0074
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 387/PESCA del 17.12.2005 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Capofila Dotazione finanziaria gestita direttamente: 187.584,00 €
<b>Progetto 8</b>	Nome e descrizione del progetto: Costituzione di un polo di concentrazione di qualità denominato "COMARK" dei prodotti ittici pescati nel comprensorio del comune di Portopalo di Capo Passero. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17a/8.3.7./0078
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 358/PESCA del 22.07.2008 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 395.000,00 €
<b>Progetto 9</b>	Nome e descrizione del progetto: Attività di valorizzazione del pesce eccedentario e sottoutilizzato nella pesca siciliana e predisposizione di azioni e di promozioni del prodotto sia fresco che trasformato. Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17a/8.3.7./0088
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 611/PESCA del 05.11.2008 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 230.000,00 €
<b>Progetto 10</b>	Nome e descrizione del progetto: Produzione e valorizzazione prodotti ittici locali "La Lampuga". Progetto cod. 1999.IT.161.PO011/4.17a/8.3.7./0089
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 612/PESCA del 05.11.2008 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 291.600,00 €
<b>Progetto 11</b>	Nome e descrizione del progetto: Lavori di intervento di manutenzione straordinaria del mercato ittico e delle relative strutture ausiliarie ed ammodernamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco e carico. Progetto cod. 24/PP/SI
	Strumento di finanziamento: Misura 3.3 del FEP Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 229/PESCA del 31.03.2011 Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari

<b>Progetto 12</b>	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 492.508,27 € Nome e descrizione del progetto: Realizzazione fornitura attrezzature porto da pesca ed il mercato ittico di Portopalo di C.P. Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/4.16.d/8.3.7.0002
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 612/PESCA del 05.11.2008 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 574.382,71 €
	Nome e descrizione del progetto: Realizzazione di un circuito delle arce di interesse storico-archeologico e musicale in C/da Cicogna e C/da Scalo Mandric in Portopalo di Capo Passero Strumento di finanziamento: FESR
<b>Progetto 13</b>	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: DDG 1374/2010 del 24.06.2010 Assessorato Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 2.470.878,47 €
<b>Progetto 14</b>	Nome e descrizione del progetto: Lavori di recupero, risanamento idrogeologico, consolidamento e salvaguardia del litorale marino nella zona Casuzze Scalo Mandrie in Portopalo di Capo Passero Strumento di finanziamento: FESR
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: DDG 175/2010 del 07.04.2010 Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 719.000,00 €
<b>Progetto 15</b>	Nome e descrizione del progetto: Riqualficazione di Via Giardina, Via Volta e Viale Greco Strumento di finanziamento: FESR
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: DDG 1862/S5/TUR del 25.11.2011 Assessorato Regionale Turismo
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 1.256.000,00 €
<b>Progetto 16</b>	Nome e descrizione del progetto: EU.FI.SI (European Sicilian Fish) Internazionalizzazione del Prodotto Ittico Locale. Progetto cod. 1999.IT.PO.011/4.17a/8.3.7./0108 Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: DDG 180/PESCA del 11/06/2009 Assessorato Regionale del Commercio dell'Artigianato e della Pesca
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 356.472,00 €

<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI NOTO</b>	
<b>Componente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	P.zza Municipio n.1 – 96017 Noto (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.896225	Fax: 0931.896226
	Cellulare: 339.7896844	Email: sportelloeuropa@comune.noto.sr.it
<b>Legale Rappresentante</b>	Nome: Corrado Bonfanti	
	Telefono: 0931.835201	Email: sindaco@comune.noto.sr.it
	Cellulare: 338.6452195	

<b>Ruolo del rappresentante</b>	Sindaco
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale    Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	L'Amministrazione comunale di Noto si è distinta nell'ultimo decennio per aver saputo efficacemente promuovere il territorio, facendo diventare la città di Noto famosa in tutto il mondo per il suo Barocco anche per il riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità. Nel suo vasto territorio, ha anche un piccolo porticciolo denominato "Balata", utilizzato dalle imbarcazioni della piccola pesca, ma soprattutto dal diportismo locale. Il porticciolo dispone di 150 posti e non allo stato attuale non è a pieno sfruttato. Infine, Noto essendo socio del Gal Eloro ha partecipato attivamente alla gestione del LEADER II e, quindi, alla realizzazione del relativo piano di sviluppo locale e alle attività di sensibilizzazione della popolazione verso le problematiche dello sviluppo locale integrato.
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Il Progetto "REPS" ha avuto quale obiettivo principale di creare una rete europea della pietra a secco, al fine di consolidare la cooperazione europea internazionale per lo sviluppo locale attraverso la promozione e la riabilitazione del mestiere di costruttore in pietra a secco, la rivalutazione delle costruzioni già esistenti, dei paesaggi e delle attività tradizionali. Strumento di finanziamento: P.I.C. Interregg IIC Sud
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: O.I. n. 3762/2010 e n. 3763/2010 – Tesoreria dello Stato - Caus. 0 TESUN-00812888142309
	Ruolo svolto: Partner
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 64.900,00 €
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: "Trilogia mediterranea". Il Progetto TRIMED – la Cultura del pane, dell'olio e del vino – ha avuto come obiettivi la salvaguardia, l'interpretazione e la promozione del patrimonio comune derivato dalla coltivazione, manifattura e consumo dei prodotti della trilogia mediterranea. Strumento di finanziamento: Azione 2.2 Misura 1.2 PSL Eloro P.I.C. Leader Plus
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Accredito Div.Eur. € 21.906,890 n. 49.8000100 - CRO 0031909950F, ecc.
	Ruolo svolto: Partner
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 88.667,78 €
<b>Progetto 3</b>	Nome e descrizione del progetto: Il progetto E.VIME. ha avuto quali finalità lo sviluppo turistico sostenibile in località balneari e con presenze culturali e naturalistiche. Strumento di finanziamento: P.I.C. Interreg III. B. Medocc
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 1898/A.2/TUR/2006 – O.A. N. 1/R2007
	Ruolo svolto: Partner
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 47.673,00 €
<b>Progetto 4</b>	Nome e descrizione del progetto: Il progetto, denominato "Città di Noto - Promuovere la legalità", ha curato la ristrutturazione, l'arredamento e la riconversione di appartamenti confiscati alla criminalità organizzata e riutilizzati per finalità sociali e collettivi. Strumento di finanziamento: Asse II – 06 op. 2.5 PON Sicurezza
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Decreto n. 555/SM/V/743/2010
	Ruolo svolto: Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 412.200,00 €

<b>Denominazione Componente</b>	<b>COMUNE DI PACHINO</b> <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via XXV Luglio – 96018 Pachino (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.803144 Email:	Fax: 0931.803112
<b>Legale Rappresentante</b>	Nome: Paolo Bonaiuto Telefono: 0931.803144 Cellulare: 388.0590781	
	Email: sindaco@comune.pachino.sr.it	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Sindaco	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	L'Amministrazione comunale di Pachino concentra prevalentemente nel settore agricolo la propria attività, in quanto il territorio è a forte vocazione agricola. Tuttavia, nella sua frazione di Marzamemi esiste un porticciolo dove trovano allocazione alcune imbarcazioni della piccola pesca e da diporto. Inoltre, è l'antico borgo marinaro di Marzamemi a svolgere un ruolo importante nello sviluppo delle attività turistiche. Il Comune di Pachino, infine, essendo socio del Gal Eoro ha partecipato attivamente alla gestione del LEADER II c, quindi, alla realizzazione del relativo piano di sviluppo locale e alle attività di sensibilizzazione della popolazione verso le problematiche dello sviluppo locale integrato.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto I</b>	Nome e descrizione del progetto: "SIMBIOTIC"	
	Strumento di finanziamento: P.O. Italia-Malta 2007-2013	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Approvazione della Commissione Europea con decisione C(2008) 7336 del 27 novembre 2008. Contratto/Convenzione con l'Autorità di Gestione n. al.2.1-17	
	Ruolo svolto: Partner	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 200.088,80 €	

<b>Denominazione Componente</b>	<b>COMUNE DI ISPICA</b> <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	C.so Umberto I n. 82 – 97014 Ispica (RG)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0932.701234 - 701235 Cellulare: 335.8378255, 335.286119 Email: vice.sindaco@comune.ispica.rg.it	Fax: 0932.950450 - 701281
<b>Legale Rappresentante</b>	Nome: Pietro Rustico Telefono: 0932.701233 Cellulare: 335.286102	
	Email: sindaco.rustico@comune.ispica.rg.it	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Sindaco	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	L'Amministrazione comunale di Ispica, nell'ultimo quinquennio, ha indirizzato la propria politica di gestione locale verso un processo di sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio soprattutto quello costiero. Grazie a questo impegno, per il soddisfacimento dei criteri di qualità relativi ai parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, nel 2011 Ispica si è potuto fregiare del riconoscimento internazionale "Bandiera Blu".
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Il progetto "COMPASS" è un network euro-mediterraneo per il sostegno e l'accompagnamento dei processi di cooperazione economica e di integrazione produttiva tra la Sicilia e la Tunisia.
	Strumento di finanziamento: Programma di cooperazione transfrontaliera ENPI CBC Italia-Tunisia 2007/2013 – cooperazione transfrontaliera
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto/convenzione n. 070 sottoscritto con l'autorità di gestione (Regione Siciliana) in data 07.11.2011 Ruolo svolto: Partner
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 41.560,91 €

<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI POZZALLO</b>	
<b>Componente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Piazza Municipio n. 1 - 97016 Pozzallo (RG)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0932.794111	Fax: 0932.794220
	Email: comunedipozzallo@comune.pozzallo.rg.it	
<b>Rappresentante</b>	Nome: Giuseppe Sulsenti	
	Telefono: 0932.794260 Cellulare: 328.1511966	Email: sindaco@comune.pozzallo.rg.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Sindaco	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	L'Amministrazione Comunale di Pozzallo nell'ultimo decennio ha avviato una serie di azioni volti al miglioramento della fruizione costiera ed allo sviluppo integrato. Una politica di gestione locale efficacemente implementata ha consentito all'Amministrazione di ottenere importanti successi, tra i quali il riconoscimento internazionale della Bandiera Blu della FEE per ben dieci volte. Sul territorio sono presenti due porti, uno più grande dedicato al traffico mercantile ed uno più piccolo per il diportismo. Entrambi sono ad alta fruibilità e ben attrezzati.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: "COMPASS". È un network euro-mediterraneo per il sostegno e l'accompagnamento dei processi di cooperazione economica e di integrazione produttiva tra la Sicilia e la Tunisia.	
	Strumento di finanziamento: Programma di cooperazione transfrontaliera ENPI CBC Italia-Tunisia 2007/2013 – cooperazione transfrontaliera	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto/convenzione n. 070 sottoscritto dall'autorità di gestione (Regione Siciliana) in data 07.11.2011 Ruolo svolto: Partner	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 41.560,91 €	

<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI AVOLA</b>	
<b>Componente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Corso Garibaldi n. 82 – 96012 Avola (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.583111	Fax: 0931.583187 Email: sindaco@pec.comune.avola.sr.it
<b>Rappresentante</b>	Nome: Antonino Barbagallo	
	Telefono: 0931.583185 Cellulare: 331.6214975	Email: resp.gabinettodelsindaco@comune.avola.sr.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Sindaco	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione della attività svolta</b>	Amministrazione comunale	
	<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Adeguamento scuola media G. Bianca	
	Strumento di finanziamento: PO FERS SICILIA 2007/2013 – Asse V	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 8/57 del 16/01/2012	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 1.350.000,00 €	
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: Realizzazione impianto sportivo polivalente	
	Strumento di finanziamento: PON SICUREZZA	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 555/SM/1055/2011	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 509.000,00 €	
<b>Progetto 3</b>	Nome e descrizione del progetto: Realizzazione elisuperficie Ospedale G. Di Maria	
	Strumento di finanziamento: PON FERS	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 983 del 30/11/2011	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 400.000,00€	
<b>Progetto 4</b>	Nome e descrizione del progetto: Completamento di tratti di viabilità di PRG relativi al raccordo a forcella di Avola	
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 2002 del 17/12/2007	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 943.0097,34 €	
<b>Progetto 5</b>	Nome e descrizione del progetto: Abbattimento barriere Architettoniche scuola elementare Collodi in Avola I Stralcio	
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 2002 del 17/12/2007	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 339.970,05 €	
<b>Progetto 6</b>	Nome e descrizione del progetto: Abbattimento barriere Architettoniche scuola elementare E. De Amicis in Avola I Stralcio	
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 2002 del 17/12/2007	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 298.518, 57 €	

Progetto 7	Nome e descrizione del progetto: Lavori di costruzione della strada di PRG sul prolungamento della via Falcone che collega la s.s. 115 alla Piazza Esedra in Avola
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 2002 del 17/12/2007
	Ruolo svolto: Beneficiario
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 326.255,98 €	
Progetto 8	Nome e descrizione del progetto: Lavori di sistemazione della Via Labriola in Avola
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 2002 del 17/12/2007
	Ruolo svolto: Beneficiario
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 457.906,15 €	
Progetto 9	Nome e descrizione del progetto: Lavori recupero Rotonda a Mare
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 127/V del 6/10/2003
	Ruolo svolto: Beneficiario
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 352.136,86 €	
Progetto 10	Nome e descrizione del progetto: Recupero e completamento del Teatro G. Garibaldi in Avola
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 1653 del 22/11/2004
	Ruolo svolto: Beneficiario
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 1.233.413,20 €	
Progetto 11	Nome e descrizione del progetto: Lavori di realizzazione del Parco Archeologico S. Venera in Avola
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 1952 del 27/12/2004
	Ruolo svolto: Beneficiario
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 296.716,70 €	
Progetto 12	Nome e descrizione del progetto: Recupero immobile viale Mattarella
	Strumento di finanziamento: POR SICILIA 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 2122/V del 18/12/2003
	Ruolo svolto: Beneficiario
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 1.302.819,69 €	

<b>Denominazione</b>	<b>PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA</b>	
<b>Componente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Malta n. 106 - 96100 Siracusa (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.709241    Fax: 0931.64311 Email: <a href="mailto:mancarella@provincia.siracusa.it">mancarella@provincia.siracusa.it</a>	
<b>Rappresentante</b>	Nome: Nicola Bono Telefono: 0931.709224    Email: <a href="mailto:gabriella.emmanuele@provincia.siracusa.it">gabriella.emmanuele@provincia.siracusa.it</a>	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale	Componente dell'organo decisionale
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	La Provincia Regionale di Siracusa svolge istituzionalmente una funzione strategica nel territorio di competenza, ed in particolare nelle zone di pesca del territorio, attraverso un intenso lavoro diretto alla promozione delle produzioni tipiche e allo sviluppo economico del territorio. In particolare, il Settore Sviluppo Economico è stato impegnato in una serie di iniziative rivolte alle imprese delle zone di pesca, ottenendo risultati positivi che da un lato hanno riscontrato il consenso degli operatori territoriali e dall'altro hanno avuto una ricaduta economica occupazionale sul territorio. Lo studio accurato e puntuale delle esigenze dei vari soggetti economici, operanti nel territorio, ha comportato un particolare impegno dell'Ente Provincia Regionale di Siracusa attraverso la presentazione di progetti e la partecipazione a bandi regionali, POR Sicilia, ed europei in partenariato con paesi esteri della CE, così da valorizzare ed incentivare maggiormente le iniziative territoriali.
	<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/4.17A/8.3.7/0121 Recupero della Trota Macrostigma (progetto di valorizzazione delle produzioni ittiche locali).
	Strumento di finanziamento: POR Sicilia 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 314 Pesca del 12/08/2010 dell'Assessorato Regionale alle Risorse Agricole ed Alimentari, registrato alla Corte dei Conti il 08/10/2010
	Ruolo svolto: Capofila Dotazione finanziaria gestita direttamente: 369.878,23 €
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/4.17A/8.3.7/0116. "Piano Integrato di sensibilizzazione e promozione del prodotto ittico di qualità". Il Progetto ha promosso il pescato di Sicilia difendendo la cultura del mare e il lavoro dei pescatori, tutelando le tradizioni e tramandando l'identità di un popolo e di un territorio che ha fondato parte della propria storia nel mare e nelle risorse in esso sono contenute.
	Strumento di finanziamento: POR Sicilia 2000/2006.
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: DDG n. 131/Pesca dell'08/08/2005 registrato alla Corte dei Conti in data 25/02/2011 - Rcg. n. 2 – Foglio n. 355
	Ruolo svolto: Capofila Dotazione finanziaria gestita direttamente: 65.000,00 €
<b>Progetto 3</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/4.17A/8.3.7/0109. "Un atlante per il mare D.O.P.". Il Progetto è di promozione della risorsa ittica siciliana di qualità, nell'ottica di preconstituire una base includibile e preziosa per proporre la più pregiata produzione al riconoscimento del marchio DOP.
	Strumento di finanziamento: POR Sicilia 2000/2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G./305/Pesca n. 131 del 08/08/2005
	Ruolo svolto: Capofila Dotazione finanziaria gestita direttamente: 41.000,00 €

<b>Denominazione</b>	<b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. BARTOLO"</b>	
<b>Componente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Viale A. Moro s.n. – 96018 Pachino (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.020131 Cellulare: 328.8916313 Email: sris01400g@istruzione.it	Fax: 0931.020132
<b>Rappresentante</b>	Nome: Giovanni Blanco	

<b>Ruolo del rappresentante</b>	Dirigente scolastico	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	<p>L'Istituto "M. Bartolo" di Pachino promuove la formazione dei giovani e degli adulti nell'ambito marittimo, con riguardo alle nuove figure professionali ed alla gestione dell'innovazione tecnologica.</p> <p>Le risorse disponibili sono finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione. L'Istituto presta particolare attenzione all'attività di ricerca ed innovazione metodologico-didattica ed organizzativa necessarie a rispondere alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, dalle istituzioni ed, in generale, dal territorio.</p> <p>Ultimamente l'offerta formativa è stata rivolta oltre che al mondo peschereccio anche alla nautica da diporto.</p>	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Corso di formazione per "Padrone marittimo di 2ª classe per il traffico". Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/3.06/9.2.5/1506	
	Strumento di finanziamento: Azione D misura 3.06 P.O.R. Sicilia 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Decreto del 22 dicembre 2006	
	Ruolo svolto: Attuatore Dotazione finanziaria gestita direttamente: 54.293,38 €	
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: Corso di formazione per "Assistente marina". Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/3.06/9.2.5/1514	
	Strumento di finanziamento: Azione D misura 3.06 P.O.R. Sicilia 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Decreto del 22 dicembre 2006	
	Ruolo svolto: Attuatore Dotazione finanziaria gestita direttamente: 47.293,38 €	
<b>Progetto 3</b>	Nome e descrizione del progetto: Corso di formazione "Prodotti di qualità dell'arca del Mediterraneo e sicurezza alimentare". Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/3.06/9.2.5/1517	
	Strumento di finanziamento: Azione D misura 3.06 P.O.R. Sicilia 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Decreto del 22 dicembre 2006	
	Ruolo svolto: Attuatore Dotazione finanziaria gestita direttamente: 46.609,84 €	

<b>Denominazione</b>	<b>ISTITUTO NAZ.LE DI BIOARCHITETTURA – SEZ. DI SIRACUSA</b>	
<b>Componente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Agro Priolese n. 31/B - 96010 Priolo Gargallo (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono:	Fax: 0931.462115
<b>Rappresentante</b>	Email: siracusa@bioarchitettura.it	
	Nome: Massimo Gozzo	
	Telefono: 0931.462115 Cellulare: 393.4729626	Email: massimogozzo@unict.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Rappresentante legale	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	INBAR è un organismo di ricerca, iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'art. 64, comma 1, del DPR 11.07.1980, n. 382 presso il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) con codice n. 60161WUC, tramite cui l'Istituto accede ai finanziamenti pubblici in materia di ricerca e formazione. La sezione provinciale di Siracusa (INBAR-Siracusa) gode di ampia autonomia decisionale, scientifica, operativa ed amministrativa, e svolge sul territorio di competenza un ruolo determinante per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione di nuovi operatori sui temi dell'abitare sano, della riqualificazione sostenibile del territorio e della riconversione ecologica del settore.
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
Nessuna	

<b>Denominazione Componente</b>	<b>CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI SIRACUSA</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Reno n. 9 – 96100 Siracusa (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.69903	Fax: 0931.69903
	Email: c.r.golfodisiracusa@regione.sicilia.it	
<b>Rappresentante</b>	Nome: Renzo Calabrò	
	Cellulare: 329.8740610	Email:
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Partner con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	<p>Il Consorzio è costituito dall'ex Assessorato regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca e dai Comuni di Avola, Melilli, Pachino, Portopalo di Capo Passero e Priolo-Gargallo.</p> <p>Il Consorzio, costituito a dicembre a 2010, si propone di istituire e mantenere nelle acque costiere, da Portopalo a Pachino, zone di ripopolamento attivo mediante la realizzazione di idonee strutture che provochino una modificazione dell'ambiente naturale in modo da aumentare i livelli quantitativi e qualitativi della produzione ittica e da impedire nel contempo la pesca con attrezzature radenti e, inoltre, la tutela e la fruizione del patrimonio ambientale e marino.</p>	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
Nessuna		

<b>Denominazione Componente</b>	<b>AGCI AGRITAL – Associazione Generale Cooperative Italiane</b>	
	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Angelo Bargonì n. 78 – 00153 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 06.583281 Cellulare: 337.643240	Fax: 06.58328350 Email: giovanni.basciano@gmail.com
<b>Rappresentante</b>	Paolo Buonfiglio Telefono:	Email: segreteria.presidenza@agciagrital.coop

<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	AGCI AGRITAL è un'associazione di settore, riconosciuta con Decreto Ministeriale del 14/12/1961 del Ministero del Lavoro e la Previdenza Sociale, senza fini di lucro, che opera a livello nazionale. Svolge funzioni di orientamento, programmazione e promozione dell'attività degli enti cooperativi ad essa associati; esercita altresì attività di informazione e promuove lo sviluppo dei rapporti di collaborazione commerciale, finanziaria e culturale tra i suoi aderenti.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: "Progetto per la realizzazione di una rete di centri di servizi territoriali per la pesca". Progetto cod. 68/I.P. PIC. Centri di Servizi	
	Strumento di finanziamento: Iniziativa Comunitaria Pesca COM CE 94/C 180/01 Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Decreto Ministeriale del Ministero per le Politiche Agricole, Direzione Generale della Pesca e dell'acquacoltura 46/I.P./C. del 3 agosto 1999	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
<b>Progetto 2</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 4.081.016,00 € Nome e descrizione del progetto: "Progetto per la valorizzazione dei prodotti ittici nazionali, freschi conservati e trasformati, mediante la creazione di marchi di qualità e l'adozione di appositi disciplinari". Progetto cod. 48/IP/C	
	Strumento di finanziamento: SFOP Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Decreto Ministeriale del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Dipartimento delle politiche di mercato, Direzione Generale per la pesca e l'acquacoltura, N° 54/I.P./C del 29 dicembre 1999	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
<b>Progetto 3</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 117.132,00 € Nome e descrizione del progetto: Progetto di studio dei prodotti ittici, delle modalità di produzione del mercato e del consumo, finalizzato alla standardizzazione di alcuni settori di produzione, etichettatura e certificazione dei processi produttivi, promozione dei prodotti regionali.	
	Strumento di finanziamento: Misura 4.3 SFOP Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Decreto n. 740/IND Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
<b>Progetto 4</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 709.000,00 € Nome e descrizione del progetto: "Studio per la elaborazione di un sistema di rintracciabilità nella filiera ittica del Golfo di Trieste"	
	Strumento di finanziamento: Misura 4.3 SFOP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo:	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
<b>Progetto 5</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 83.735,00 € Nome e descrizione del progetto: "Promozione dei prodotti ittici regionali attraverso l'informazione e la formazione del consumatore"	
	Strumento di finanziamento: Misura 4.3 SFOP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.G.R. n. 374 del 24/02/2005	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 71.104,00 €	

<b>Progetto 6</b>	Nome e descrizione del progetto: "Fish@Fvg.net" Strumento di finanziamento: Misura 4.3 SFOP Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.G.R. 589 del 4.7.2007
	Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 63.617,00 €
<b>Progetto 7</b>	Nome e descrizione del progetto: 1. "Azioni di sensibilizzazione degli operatori della pesca su sicurezza del lavoro, procedure igienico-sanitarie dell'attività di pesca, pesca responsabile". 2. "Indagine sull'impatto della politica ambientale e dell'istituzione di Arce Marine Protette nella regione Puglia sul settore della pesca. Modalità di coinvolgimento degli operatori nella definizione di piani di gestione della risorsa". 3. "Apertura e gestione di uno sportello informativo e di servizio per il settore della pesca". Strumento di finanziamento: Sottomisura D2 Misura 4.13 P.O.R. Puglia 2000-2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Determina Dirigenziale n. 66 del 16.4.2004 Ruolo svolto: Partner Dotazione finanziaria gestita direttamente: 108.819,00 €
<b>Progetto 8</b>	Osservatorio regionale della Pesca e dell'Acquacoltura Strumento di finanziamento: Misura 4.13 P.O.R. Puglia 2000-2006
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Determina Dirigenziale n. 2 del 09/01/2003 Ruolo svolto: Partner Dotazione finanziaria gestita direttamente: 67.652,00 €
<b>Progetto 9</b>	Nome e descrizione del progetto: 1. "Identificazione e promozione di misure per uno sfruttamento sostenibile delle risorse aliutiche del lago di Varano, anche attraverso azioni finalizzate alla trasparenza". 2. "Conservazione delle risorse attraverso il miglioramento della conoscenza e della trasparenza delle produzioni. Divulgazione ai consumatori ed al mercato delle qualità alimentari di specie ittiche sottoutilizzate provenienti dalle attività di pesca". 3. "Implementazione del sistema HACCP tra gli operatori commerciali nel mondo cooperativo del settore pesca nella Regione Puglia". 4. "Progettazione e realizzazione di un network telematico fra gli operatori della pesca nella regione Puglia per la diffusione e lo scambio di informazioni di carattere tecnico e commerciale". 5. "Sensibilizzazione degli operatori del comparto pesca verso pratiche di produzioni responsabili".
	Strumento di finanziamento: Sottomisura D2 Misura 4.13 P.O.R. Puglia 2000-2006 Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Determina n. 66 del 16/04/2004 Regione Puglia Ruolo svolto: Beneficiario Dotazione finanziaria gestita direttamente: 1.361.200,00 €
<b>Progetto 10</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto cod. LIFE 03 NAT/IT/000163. "Riduzione dell'impatto delle attività umane su Caretta e Tursiope e loro conservazione in Sicilia".
	Strumento di finanziamento: LIFE+ Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto/convenzione con l'Autorità di Gestione n. 2554/2003 Ruolo svolto: Partner Dotazione finanziaria gestita direttamente: 92.482,00 €
<b>Progetto 11</b>	Nome e descrizione del progetto: "Tartanet": Un network per la conservazione delle tartarughe marine in Italia". Progetto. Cod. LIFE 04/NAT/IT /000187
	Strumento di finanziamento: LIFE+ Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto/convenzione dell'01/02/2005 Ruolo svolto: Partner Dotazione finanziaria gestita direttamente: 149.486,00 €

<b>Progetto 12</b>	Nome e descrizione del progetto: "Life Fish Scale - Food Information and safeguard of habitat a sustainable consumption approach in local environment". Cod. LIFE09/ INF/IT/000076
	Strumento di finanziamento: LIFE+
<b>Progetto 13</b>	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto/convenzione del 23/08/2010
	Ruolo svolto: Partner
<b>Progetto 14</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 15.046,00 €
	Nome e descrizione del progetto: F.A.R.O. - Flessibilità, adattabilità, riconversione degli operatori della pesca. Progetto cod. IT-S-MDL 182
<b>Progetto 13</b>	Strumento di finanziamento: EQUAL I
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo:
<b>Progetto 14</b>	Ruolo svolto: Partner
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 118.764,00 €
<b>Progetto 14</b>	Nome e descrizione del progetto: P.I.N.T.A. - Proposta Integrata Natura Turismo Adattabilità. Progetto cod. IT-G2-SAR-023
	Strumento di finanziamento: EQUAL II
<b>Progetto 14</b>	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo:
	Ruolo svolto: Partner
<b>Progetto 14</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 135.805,00 €

<b>Denominazione</b>	<b>FEDERPESCA - Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Viale Liegi n. 41 – 00198 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 06.8554198	Fax: 06.85352992
	Email: corrado.peroni@federpesca.it	
<b>Rappresentante</b>	Antonio La Rocca	
	Telefono: 06.8554198	Email: antonio.larocca@federpesca.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	Federpesca è un'Associazione di settore, affiliata a Confindustria; essa aggrega, rappresenta e tutela gli armatori della pesca italiana e le imprese della filiera ittica. Attraverso le proprie sedi periferiche, in particolar modo quella regionale, offre ai propri associati servizi, rappresentanza, assistenza fiscale, tributaria, legale, normativa e giuslavoristica.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Alleanza ittica di filiera in Adriatico	
	Strumento di finanziamento: contributo ministeriale	
<b>Progetto 2</b>	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.M. n.12 del 8/6/2011 cap. 7080 art.3	
	Ruolo svolto: Beneficiario	
<b>Progetto 2</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 150.000,00 €	
	Nome e descrizione del progetto: Primo Programma Nazionale Triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura	
<b>Progetto 2</b>	Strumento di finanziamento: contributo ministeriale	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.M. n.13 del 14/1/2011 cap. 1477 e n. 24 del 17/6/2011 cap. 7080	

<b>Progetto 3</b>	Ruolo svolto: Beneficiario
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 525.000,00 €
	Nome e descrizione del progetto: Progetto concentrazione e miglioramento della commercializzazione ittica
<b>Progetto 4</b>	Strumento di finanziamento: contributo ministeriale
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.M. n. 7 del 17/9/2010 cap. 7080 art.3
	Ruolo svolto: Beneficiario
<b>Progetto 5</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 880.000,00 €
	Nome e descrizione del progetto: "BIG BLU 2010"
	Strumento di finanziamento: contributo ministeriale
<b>Progetto 4</b>	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.M. n. 5 del 25/2/2010 cap. 1477 e n. 9 del 17/5/2010 cap. 7080 art.5
	Ruolo svolto: Capofila
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 1.051.007,68 €
<b>Progetto 5</b>	Nome e descrizione del progetto: Realizzazione di un programma di interventi a sostegno dell'internazionalizzazione del settore ittico italiano. Intesa operativa tra Federpesca, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Istituto Commercio Estero
	Strumento di finanziamento: contributo ministeriale
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo:
<b>Progetto 5</b>	Ruolo svolto: Partner
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 55.000,00 €

<b>Denominazione</b>	<b>LEGA PESCA</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Guattani n.9 – 00161 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 091.300852	Fax: 091.348815
	Cellulare: 335.5375662	Email: segreteria@legacoopsicilia.coop, pino.gullo@gmail.com
<b>Rappresentante</b>	Ettore Iani	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Telefono:	Email:
	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	Lega Pesca è un'Associazione di settore delle cooperative operanti nel settore dell'economia ittica. Lega Pesca promuove la mutualità e l'impresa cooperativa come strumenti di modernizzazione e sviluppo sostenibile dell'economia ittica. Le politiche di sviluppo dell'Associazione, nell'ultimo periodo, sono orientate altresì verso le attività innovative a minor impatto ambientale, la cattura selettiva e razionale, la pesca responsabile, la promozione della maricoltura e dell'acquacoltura, la promozione del pescaturismo e dell'ittiturismo e la programmazione negoziata, al fine di promuovere la piena integrazione della filiera ittica nell'ambito del sistema delle produzioni alimentari e la sua valorizzazione nelle politiche di tutela ambientale.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
(Vedasi scheda/curriculum dell'Associazione)		

<b>Denominazione</b>	<b>UN.I.COOP PESCA</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Alessandria n. 215 – 00198 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 06.44251074 Cellulare: 349.3682292 Email: stefaniamassimino56@gmail.com	Fax: 06.44249995
<b>Rappresentante</b>	Gian Matteo Rinunzi	
	Telefono:	Email: gm.panunzi@unicoop.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	UN.I.COOP. è un'Associazione Nazionale riconosciuta con D.M. del 775/2004 ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 2/8/2. È una struttura di assistenza, di rappresentanza e favorisce l'elaborazione di strategie tese a favorire la cooperazione e la concertazione ai tavoli di rappresentanza istituzionale, nazionale e regionale.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
Nessuna		

<b>Denominazione</b>	<b>FEDERCOOPESCA</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Torino n. 146 – 00184 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 06.48905284, 091.6114350	Fax: 06.48913917 – 091.6629085
	Email: federcoopescas@confcooperative.it, sicilia@confcooperative.it	
<b>Rappresentante</b>	Massimo Coccia	
	Telefono: 06.48905284	Email: presidenza.federcoopescas@confcooperative.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	Federcoopescas, organizzazione di categoria, esercita funzioni di rappresentanza politico-sindacale, nonché di promozione dell'associazionismo cooperativo. Federcoopescas, attraverso le sue sedi territoriali, svolge servizi di assistenza fiscale e legale, assistenza tecnica e finanziaria, aggiornamento professionale dei soci, mirati al sostegno dello sviluppo economico delle imprese associate. Nella sua costante attività di rappresentanza e salvaguardia del mondo dei pescatori italiani, Federcoopescas si è impegnata altresì a realizzare progetti in partnership sia con il Governo nazionale sia con gli Enti locali.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
(Vedasi scheda/curriculum dell'Associazione)		

<b>Denominazione Componente</b>	<b>ANAPI PESCA</b> <input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via delle Fornaci n. 44 – 00165 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0941.901082   Cellulare: 339.7511429	Fax: 0941.901082 Email: sicilia@anapipesca.it
<b>Rappresentante</b>	Ivan Corca	
	Telefono: 06.97843110 Cellulare: 393.9439359	Email: presidenza@anapipesca.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	ANAPI Pesca è l'Associazione Nazionale dei Piccoli Imprenditori della pesca; associa, rappresenta e tutela i Pescatori autonomi, le P.M.I., le OO.PP., gli operatori della pesca marittima e delle acque interne, dell'acquacoltura e maricoltura, della trasformazione del pescato, dei servizi marittimi, portuali e subacquei, delle attività di studio e ricerca, e anche dell'Ittiturismo e Pescaturismo. Svolge il suo ruolo di tutela, rappresentanza e promozione delle attività del settore ai vari livelli istituzionali, periferici e centrali. <b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b> (Vedasi scheda/curriculum dell'Associazione)	

<b>Denominazione Componente</b>	<b>UNCI SICILIA</b> <input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via G. Ventura n. 5 - 90143 Palermo (PA)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 091.308340 Cellulare: 335.1228620	Fax: 091.302036 Email: nuccio.zappala@gmail.com
<b>Rappresentante</b>	Pasquale Amico	
	Telefono:	Email: uncisicilia@tin.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	UNCI Sicilia associa, tutela e rappresenta cooperative e consorzi della pesca e dell'acquacoltura ed è articolazione territoriale dell'UNCI (Unione Nazionale Cooperative Italiane), associazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciuta con D.M. del 18/05/1975. Nel settore pesca, la Federazione è particolarmente sensibile alla tutela delle antiche professionalità del mare che promuove con corsi di aggiornamento professionale. La Federazione UNCI Sicilia, inoltre, è tesa ad ottimizzare e ampliare i servizi forniti alle imprese associate, migliorando la comunicazione tra le unità periferiche e la sede centrale, mediante la costituzione di un sistema integrato centro-periferia.	

<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: "Traforo formazione e riqualificazione degli operatori della pesca in provincia di Trapani". Progetto cod. 1999.IT.16.1.PO.011/4.17b/8.3.7./0029
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 177/Pesca del 07/11/05
	Ruolo svolto: Capofila
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 198.000,00 €	
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: "Formagri formazione e riqualificazione degli operatori della pesca in provincia di Agrigento". Progetto cod. 199.IT.16.1.PO.011/4.17b/8.3.7./0040
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 257/Pesca del 07/11/05
	Ruolo svolto: Capofila
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 195.000,00 €	
<b>Progetto 3</b>	Nome e descrizione del progetto: "Forme formazione e riqualificazione degli operatori della pesca in provincia di Messina". Progetto cod. 199.IT.16.1.PO.011/4.17b/8.3.7./0032
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n. 258/Pesca del 07/11/05
	Ruolo svolto: Capofila
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 150.000,00 €	
<b>Progetto 4</b>	Nome e descrizione del progetto: "Formazione e riqualificazione degli operatori della pesca in provincia di Palermo". Progetto cod. 199.IT.16.1.PO.011/4.17b/8.3.7./0028
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. n.260/Pesca del 07/11/05
	Ruolo svolto: Capofila
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 198.000,00 €	
<b>Progetto 5</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto cod. 199.IT.16.1.PO.011/4.17b/8.3.7./0039. "Corso di formazione per esperto in modelli sulla gestione integrata della fascia costiera, tutela e uso sostenibile delle risorse marine".
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. N.259/Pesca del 07/11/05
	Ruolo svolto: Capofila
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 200.000,00 €	
<b>Progetto 6</b>	Nome e descrizione del progetto: "Corso per esperto in navigazione e sicurezza nelle imbarcazioni da pesca". Progetto cod. 199.IT.16.1.PO.011/4.17b/8.3.7./0030
	Strumento di finanziamento: SFOP
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. N.262/Pesca del 07/11/05
	Ruolo svolto: Capofila
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 195.000,00 €	
<b>Informazioni aggiuntive</b>	
Con riguardo all'adesione dell'Associazione quale "soggetto a valenza nazionale" (cfr. par. 6 del bando pubblico di riferimento), si rinvia alla comunicazione di UNCI PESCA (prot. n. 40/12 del 21/3/2012) allegata al Protocollo d'intesa.	

<b>Denominazione</b>	<b>CO.GE.P.A. DI CAPO PASSERO-SIRACUSA</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Vittorio Emanuele n. 12 - 96010 Portopalo di Capo Passero (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.842425	Fax: 0931.842425

<b>Rappresentante</b>	Lorenzo Oliva Email: cogepacapopassero@virgilio.it	Telefono: 0931.842425
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	Il CO.GE.P.A. di Capo Passero-Siracusa nasce per favorire una migliore gestione e conservazione delle risorse, la promozione di metodi o attrezzature di pesca selettive, il miglioramento della qualità e della sicurezza dei prodotti della pesca ed alimentari. Il Consorzio promuove, altresì, la sostenibilità ambientale, la selettività, lo sviluppo economico, la tracciabilità, la sicurezza sul lavoro, la formazione, il partenariato e la creazione di aggregazioni.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
Nessuna		

<b>Denominazione</b>	<b>ASSOCIAZIONE PESCATORI SAN FRANCESCO DI PAOLA</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Vittorio Emanuele n. 92 - 96010 Portopalo di Capo Passero (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.842903	Fax: 0931.4293979
	Email: info@assopescaportopalo.it	
<b>Legale Rappresentante</b>	Attilio Nardo	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Cellulare: 327.4293979	Email: attilio.nardo@virgilio.it
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	L'Associazione San Francesco di Paola raggruppa 25 armatori e più di 100 soci, quasi tutti operatori della pesca. Lo scopo statutario è l'istituzione di un coordinamento tra le imprese associate finalizzato ad armonizzare istanze, proposte, aspettative e bisogni delle imprese di pesca. In questi anni, l'attività dell'Associazione ha avviato iniziative volte a favorire economie di scala e sinergie tra le imprese di pesca associate attraverso la stipula di contratti o convenzioni con fornitori di attrezzature e servizi logistici. L'Associazione, inoltre, sostiene la razionalizzazione dell'attività di pesca e la ricerca di nuovi mercati di sbocco, al fine di incrementare il valore aggiunto del pesce fresco locale. Infine, promuove tra i suoi consociati anche attività di formazione professionale ed organizza manifestazioni volte alla promozione dei prodotti ittici ed anche a fini di solidarietà sociale.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
Nessuna		

<b>Denominazione Componente</b>	<b>ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA MAREVIVO</b> <input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Viale Liegi n. 34 – 00198 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono/Fax: 091.6090557 - 0922.20658 Cellulare: 3939915782 (Galluzzo Fabio) Email: sicilia@marevivo.it	
<b>Rappresentante</b>	Rosalba Laudiero Giugni	
	Telefono: 06.3202949 - 06.3222564	Email: marevivo@marevivo.it
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	MAREVIVO è un Associazione Ambientalista, senza fini di lucro, che opera su tutto il territorio nazionale, attraverso le unità locali operative. Marevivo è stata riconosciuta con D.M. del 20 febbraio 1987 come "associazione di protezione ambientale a carattere nazionale", ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente. Le attività che l'Associazione svolge sono numerose e di diversa natura, tra queste assumono particolar significato quelle volte all'educazione ambientale, alla ricerca scientifica, alla promozione delle Arce Marine Protette, alla difesa del mare e delle sue risorse, all'informazione ambientale ed alla pianificazione territoriale, oltre che la riqualificazione di pescatori ed operatori della pesca.	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: For...mare a Lampedusa. Progetto cod. B/0084	
	Strumento di finanziamento: Sottomisura b Misura 4.17 P.O.R. Sicilia 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. del 12 ottobre 2005 registrato alla Corte dei Conti il 28 novembre 2005 Reg. n. 1 Fg. n. 92, in G.U.R.S. n. 54 del 16-12-2005	
	Ruolo svolto: Partner	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 138.080,00 €	
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: For...mare a Porto Lampedusa. Progetto cod. B/0083	
	Strumento di finanziamento: Sottomisura b Misura 4.17 P.O.R. Sicilia 2000/2006	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. del 12 ottobre 2005 registrato alla Corte dei Conti il 28 novembre 2005 Reg. n. 1 Fg. n. 92, (GURS n. 54 del 16/12/2005)	
	Ruolo svolto: Partner	
<b>Progetto 3</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 138.080,00 €	
	Nome e descrizione del progetto: Liberamente – formazione a detenuti. Progetto cod. 2007.IT.051.PO.003/111/G/F16.2.1/0040	
	Strumento di finanziamento: FSE	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D. n. 1322 del 28/06/2010 registrato alla Corte dei Conti il 04/08/2010 al Reg. n. 1 Fg. n. 13, (GURS n. 36 del 13/08/2010)	
	Ruolo svolto: Partner	
<b>Progetto 4</b>	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 32.800,00 €	
	Nome e descrizione del progetto: Le stanze di Lupo Rosso	
	Strumento di finanziamento: FSE	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: D.D.G. 4019 DEL 27/10/2010 - Regione Sicilia – Assessorato Pubblica Istruzione	
	Ruolo svolto: Partner	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 59.932,42 €	

<b>Denominazione</b>	<b>IREPA ONLUS</b> Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via San Leonardo n.73 - 84131 Salerno (SA)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0893.30919/338978	Fax: 0893.30835
	Email: irepaonlus@pec.it	
<b>Rappresentante</b>	Massimo Spagnolo	
	Telefono: 089.330919 Cellulare: 335.419935 Rappresentante Legale	Email: spagnolo@irepa.org
<b>Ruolo del rappresentante</b>		
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	<p>L'Istituto di Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura (IREPA Onlus) è un ente di ricerca di rilevanza nazionale, che ha ottenuto l'iscrizione allo schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (D189001U).</p> <p>L'IREPA si propone di contribuire alla conoscenza e all'approfondimento dei problemi economici, sociali e giuridici relativi allo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura in Italia e nelle sue regioni costiere. Il DPCM del 22.9.2005, con cui l'ufficio di statistica dell'IREPA è divenuto organo ufficiale del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), ha definitivamente sancito l'interesse pubblico e sociale delle attività istituzionali.</p> <p>Quanto al contesto socio-economico isolano, l'IREPA ha partecipato, avvalendosi della collaborazione di Organismi scientifici (CNR-IAMC U.O.S. di Mazara del Vallo e I.S.P.R.A.), alla redazione di alcuni Piani di Gestione Locale presentati dalle compagnie consortili (CO.GE.P.A.).</p> <p>Queste ultime si sono costituite per partecipare al Bando Misura 3.1 - Azioni Collettive (art. 37 lett. M) relativo ai Piani di Gestione Locale in Sicilia. In questo contesto l'Istituto ha coadiuvato i CO.GE.P.A. nella stesura della relazione tecnica provvedendo a definire gli indicatori biologici, economici e sociali, a valutare la validità dei piani di gestione ed impegnandosi a predisporre un programma di monitoraggio per verificare l'efficacia del piano di gestione in ragione degli obiettivi gestionali prefissati.</p> <p>L'IREPA conduce, inoltre, un'azione di rilevazione dati regionali finalizzata ad elaborare gli indicatori relativi all'andamento produttivo della flotta peschereccia siciliana in modo da rendere disponibile un'articolata base informativa idonea a consentire, attraverso un sistema di monitoraggio permanente, la definizione di un modello di valutazione dell'impatto delle politiche strutturali di settore nel quadro delle strategie di sviluppo sostenibile della pesca marittima italiana.</p> <p>In virtù di tale attività, i risultati del sistema di monitoraggio costituiscono il presupposto per fornire una puntuale assistenza nella fase di elaborazione delle politiche nazionali e regionali in tema di pesca. In particolare, nell'intento di supportare i processi decisionali della Pubblica Amministrazione l'attività è basata sull'esigenza di centrare l'attenzione sul principio della programmazione.</p>	

<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto cod. MARE/2009/05-Lot 1. BEMTOOL. – Sviluppo di strumenti per modelli bioeconomici.
	Strumento di finanziamento: Data Collection framework
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto n. SI2. 613770 del 16 dicembre 2011 con la Commissione Europea
	Ruolo svolto: Partner
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 69.900,00 €	
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: Horizontal services – Assicurare l'organizzazione, la comunicazione e i canali informativi tra la Commissione Europea e il Conisma e i suoi partners per la gestione e l'implementazione del contratto. Progetto cod. MARE/2009/05
	Strumento di finanziamento: Data Collection framework
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto n. SI2. 580480 del 15 dicembre 2010 con la Commissione Europea
	Ruolo svolto: Partner
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 9.769,00 €	
<b>Progetto 3</b>	Nome e descrizione del progetto: Progetto cod. FP7-KBBE-2011-5. COMFISH – Rafforzare l'impatto della ricerca nel settore pesca attraverso la divulgazione, la comunicazione e il trasferimento tecnologico.
	Strumento di finanziamento: Settimo Programma Quadro
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto n. 289610 del 7 dicembre 2011 con la Commissione Europea
	Ruolo svolto: Partner
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 59.920,00 €	
<b>Progetto 4</b>	Nome e descrizione del progetto: SOCIOEC – Effetti socio economici delle misure di gestione delle future Politiche comunitarie della pesca. Progetto cod. FP7-KBBE-2011-5
	Strumento di finanziamento: Settimo Programma Quadro
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto n. 289192 con la Commissione Europea
	Ruolo svolto: Partner
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 200.835,00 €	

<b>Denominazione</b>	<b>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Unità n. 5/7- 96018 Pachino (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.804321	Fax: 0931.591151
	Cellulare: 334.6446275	Email: <a href="mailto:organizzazione@pachino.bcc.it">organizzazione@pachino.bcc.it</a>
<b>Rappresentante</b>	Costa Concetto	
	Telefono: 0931.804357	Email: <a href="mailto:direzione@pachino.bcc.it">direzione@pachino.bcc.it</a>
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Cellulare: 335.7454762	
<b>Ruolo</b>	Direttore generale	
	Socio con apporto di capitale sociale	Componente dell'organo decisionale
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	L'Istituto si occupa principalmente della raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme su scala locale. Grazie alla sua forte vocazione territoriale, l'istituto ha già collaborato con il GAL Eoro nella attuazione del Piano di Sviluppo di Locale, in occasione del LEADER II, mettendo a disposizione le proprie strutture ed i propri mezzi. La sua partecipazione ha agevolato l'accesso al credito delle PMI agricole, di servizi e del turismo contribuendo a limitare il costo del denaro.
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
Nessuna	

<b>Denominazione</b>	<b>ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRA MITICA</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Catania n. 17 - 96018 Pachino (SR)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.801365	Fax: 0931.801365
	Cellulare: 339.7296116	Email: info@circoloterramitica.it
<b>Rappresentante</b>	Giovanni D'Imporzano	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Cellulare: 340.6030157	
	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	Terra Mitica è un'associazione culturale che ha maturato un notevole know-how nel settore del "sistema turismo". Si è sempre impegnata sul territorio di Pachino e Noto, attraverso incontri culturali, mostre e convegni aventi come tema il recupero culturale e "l'autenticità dei luoghi" al fine di contribuire alla diffusione del concetto di "Pro-Turismo" incentrato sull'idea-guida del "Territorio dell'Ospitalità".	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
Nessuna		

<b>Denominazione</b>	<b>CONFAPI SICILIA</b>	
<b>Componente</b>	Associazione delle Piccole e Medie Imprese Private della Sicilia <input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via G. La Farina n.3 – 90141 Palermo (PA)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 0931.468936	Fax: 0931.453417
	Email: segreteria@confapisicilia.it	
<b>Rappresentante</b>	Lentini Sebastiano	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività</b>	CONFAPI SICILIA, organizzazione regionale della Confederazione Italiana delle Piccola e Media Industria (CONFAPI), rappresenta il mondo della	

<b>svolta nel contesto socio economico della zona</b>	<p>piccola e media industria in Sicilia presso tutte le Istituzioni. Assiste le imprese ad essa aderenti in tutte le problematiche tipiche del dispiegarsi della propria attività; fornisce, in particolare, servizi di assistenza sindacale, fiscale e finanziaria alle proprie imprese associate. Promuove, inoltre, attraverso il proprio settore formativo, corsi di formazione specifica sulla sicurezza nel mondo del lavoro, sulla cultura d'impresa, sulle relazioni industriali rivolti sia agli imprenditori associati sia ai dipendenti di questi ultimi.</p> <p>Relativamente al territorio di riferimento del costituendo GAC, CONFAPI SICILIA rappresenta importanti cooperative di pescatori/armatori la cui attività è localizzata all'interno del comune di Portopalo a cui fornisce importanti servizi in materia di formazione del personale e nella ricerca ed implementazione di forme di agevolazioni determinate dalla normativa nazionale ed europea. CONFAPI SICILIA è, infatti, un importante punto di riferimento di tali aziende e si pone come rilevante interlocutore politico nei confronti degli Enti e delle Istituzioni, fornendo il proprio apporto nello sviluppo di progettualità fattiva.</p>
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>	
Nessuna	

<b>Denominazione</b>	<b>WWF NOTO: CITTÀ SOSTENIBILE, NATURA E PAESAGGIO</b>	
<b>Componente</b>	<input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 4 – 96017 NOTO (SR)	
<b>Contatti</b>	Cellulare: 328.6932645	Fax:
	Email: noto-futurosostenibile@virgilio.it	
<b>Rappresentante</b>	Privitera Giacomo	
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Cellulare: 347.7251601	Email:
	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	<p>L'Associazione WWF NOTO è un'associazione di volontariato in difesa della Biodiversità e dei Sistemi naturalistici, del Paesaggio rurale e della Qualità Urbana delle Città in attuazione dei principi della sostenibilità ambientale ed economica. L'Associazione opera nei contesti territoriali dei Comuni di Noto, Pachino, Avola, Rosolini, Portopalo, Palazzolo Acreide e Canicattini Bagni ed ha stipulato con il WWF Italia un Accordo di Programma per l'attuazione delle attività e degli obiettivi promossi a livello regionale e nazionale secondo le linee guida del WWF Internazionale e nazionale (Prot. D.G. n. 273/2011).</p> <p>Tra gli obiettivi statuari vi è quello della tutela ambientale, attività di educazione e diffusione dell'informazione e delle conoscenze e problematiche ambientali, valori mirati al vivere sostenibile, conservazione della biodiversità, gestione diretta di aree naturalistiche. Tra le attività già realizzate vi è la Campagna di sensibilizzazione verso gli operatori della pesca in difesa del patrimonio ittico e anche la Campagna Tartarughe in difesa delle tartarughe marine che spesso rimangono preda delle reti dei pescatori.</p>	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
Nessuna		

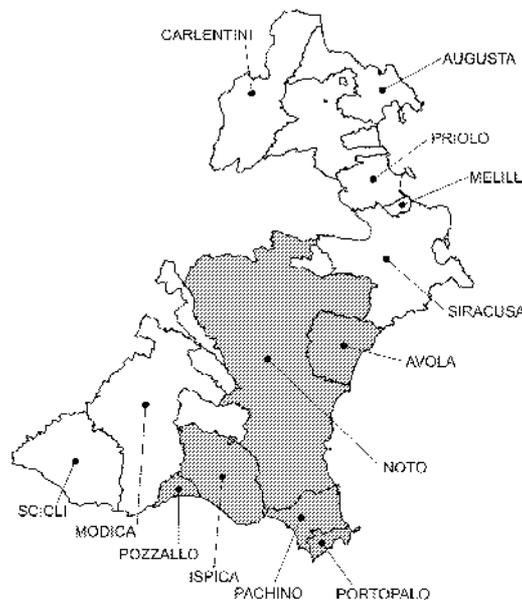
<b>Denominazione Componente</b>	<b>OSSERVATORIO NAZIONALE DELLA PESCA</b> <input type="checkbox"/> Soggetto pubblico <input type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione del settore ittico primario <input checked="" type="checkbox"/> Soggetto privato, espressione della filiera ittica e dell'economia locale	
<b>Sede</b>	Corso Italia n. 92 - 00198 Roma (RM)	
<b>Contatti</b>	Telefono: 06.8553001 Email: info@osservatoriopesca.it	Fax: 06.84242776
<b>Rappresentante</b>	Emanuele Sciacovelli	
	Cellulare:	Email:
<b>Ruolo del rappresentante</b>	Presidente	
<b>Ruolo</b>	Socio con apporto di capitale sociale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Componente dell'organo decisionale <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Descrizione dell'attività svolta nel contesto socio economico della zona</b>	<p>L'Osservatorio Nazionale della Pesca è iscritto all'anagrafe Nazionale delle Ricerche ed è Ente Certificato ISO 9001:2008 nel campo della progettazione ed erogazione di corsi di formazione, ricerca e assistenza nel settore della pesca. L'Osservatorio svolge principalmente attività di formazione e riqualificazione professionale in regime di convenzione con gli Istituti Nautici e Professionali autorizzati. In quindici anni di attività formative, per il settore pesca, sul territorio l'Ente ha attivato circa 180 corsi, fornendo servizi formativi per circa 3.000 marittimi-pescatori.</p> <p>L'Osservatorio fornisce, inoltre, anche attività di assistenza tecnica in favore di Enti attraverso studi e ricerche, contribuendo a fornire elementi di conoscenza scientifica altamente specializzati per la politica del settore.</p> <p>L'Osservatorio svolge periodicamente attività di rilevazione dei movimenti d'imbarco e sbarco del personale occupato su navi da pesca, nell'ottica di un'informatizzazione delle procedure e della fruibilità dei dati in tempo reale, oltre ad attività di erogazione di moduli formativi multimediali sulla pesca responsabile, sulla sicurezza alimentare, sulla tracciabilità, sulla certificazione, sui manuali di "buone pratiche", sul contrasto alla pesca illegale e su altri aspetti rilevanti della filiera ittica.</p>	
<b>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari</b>		
<b>Progetto 1</b>	Nome e descrizione del progetto: "Servizio di monitoraggio del mercato del lavoro nel settore della pesca per l'adeguamento delle metodologie e tecnologie di indagine e la predisposizione di report periodici sia sulla mobilità che sulla morbilità degli addetti attivi nel settore pesca nell'ambito delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura di cui al Reg. del Consiglio sul F.E.P. n. 1198/2006 del 27 luglio 2006".	
	Strumento di finanziamento: FEP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Contratto del 3 agosto 2010; Determina Dirigenziale n. 30 del 2.11.2010.	
	Ruolo svolto: Partner	
Dotazione finanziaria gestita direttamente: 1.491.000,00 €		
<b>Progetto 2</b>	Nome e descrizione del progetto: "Servizio di assistenza tecnica e consulenza giuridica per le problematiche attinenti i piani di adeguamento dello sforzo di pesca di cui all'art. 21 del Reg. CE 1198/2006"	
	Strumento di finanziamento: FEP	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo: Determina Dirigenziale n.15 del 25.2.2010	
	Ruolo svolto: Ente attuatore	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 19.800,00 €	

### 3. Analisi Territoriale

Il territorio interessato dal presente progetto integrato di sviluppo coincide con l'ampia fascia costiera che, da ovest verso est, si estende per circa 75 km interessando i comuni di Pozzallo, Ispica, Pachino, Portopalo di Capo Passero, Avola e Noto.

Le risorse endogene dei singoli territori sono legate al maggiore o minore grado di antropizzazione che ha, inevitabilmente, provocato degli impatti sull'ambiente ma non ha depauperato del tutto tali caratteristiche. Ad eccezione delle zone più interne del comune di Pozzallo, tutta l'area presenta una forte vocazione agricola e marinara con peculiarità specifiche per territorio (ortaggi in coltura protetta, vigneti da vino, mandorla, pesca artigianale ecc.).

**Figura 1 - Rappresentazione cartografica dei territori coinvolti per il Gruppo di Azione Costiera "GAC dei due Mari"**



Analizzando puntualmente il contesto economico del territorio sono enucleabili alcune differenze tra i territori. **Pozzallo**, Comune marittimo della provincia di Ragusa, è un centro *turistico* assai rinomato, la cui economia è incentrata anche sul commercio e sull'industria. Altre attività sono date da alcuni oleifici e saponifici. Inoltre, vi è un tessuto di piccole e medie imprese legate al settore agricolo e manifatturiero che operano presso l'agglomerato industriale Modica-Pozzallo. Il porto di Pozzallo assume in questo contesto una funzione strategica per l'import-export nel Mediterraneo. Ciononostante, Pozzallo è un comune a forte vocazione marittima e lo dimostra il fatto che il turismo è in forte espansione. Dal 2002 al 2011 a Pozzallo è stata assegnata la Bandiera Blu.

L'economia di **Ispica**, cittadina della provincia di Ragusa, nota per alcuni ritrovamenti preistorici, si basa soprattutto sull'agricoltura, con un territorio molto produttivo. Ultimamente si è sviluppata nella zona la coltivazione di primizie, come il pomodoro ed ortaggi in genere. In particolar modo la produzione della *carota* ha assunto uno sviluppo particolare, e attorno ad essa si sono sviluppate alcune industrie agroalimentari collaterali. Altre industrie sono quelle connesse con la trasformazione dei prodotti agricoli, in modo particolare quelle connesse con la conservazione del pomodoro.

**Pachino** è un comune della provincia di Siracusa che fonda la sua economia essenzialmente sull'agricoltura e che è divenuto famoso per la produzione IGP (Indicazione Geografica Protetta) del *Pomodoro ciliegino* detto appunto *Pachino*. Nel XIX secolo si era sviluppata la coltivazione del cotone, ma già dalla fine dell'Ottocento si diffuse e si consolidò la coltura della vite: il territorio pachinese aumentò così l'importanza dell'esportazione di mosti e vini destinati ai mercati del nord

Italia e della Francia come vini da taglio. Fino alla fine degli anni sessanta infatti dalla Stazione di Pachino partivano per le sopradetta destinazioni numerosi carri ferroviari cisterna carichi del robusto ed apprezzato vino locale. Negli anni settanta la viticoltura pachinese attraversò un periodo di crisi, che ha portato all'abbandono e all'estirpazione di molti vigneti, sostituiti da colture in serra di prodotti ortofrutticoli che costituiscono oggi la produzione prevalente. Questo mercato genera un elevatissimo fatturato e occupa migliaia di persone solo nel circondario pachinese. Come negli altri casi, anche l'ortofrutta sta vivendo momenti di difficoltà, dovuta a crisi di mercato e infrastrutturali. Si assiste ad una ripresa dei vigneti, dedicati però a produzioni di qualità come il Nero d'Avola e altri vini DOC. Il comune fa parte dell'associazione "Città del Vino". Famosa è anche la produzione locale della *bottarga di tonno rosso*, che viene prodotta artigianalmente, secondo antiche tradizioni arabe, a *Marzamemi*. Sviluppata è anche la conservazione, artigianale, di prodotti ortofrutticoli, e del pescato locale, custode di tradizioni culinarie antiche, e oggi molto ricercate.

L'economia di **Portopalo di Capo Passero**, (il comune più a sud d'Italia) è fortemente legata al mare, sia per quanto riguarda la pesca che come risorsa turistica. Del suo territorio fa parte l'isola di Capo Passero a poche decine di metri dalla terraferma e l'isola delle Correnti a pochi chilometri. Sullo Jonio sorgeva un tempo il piccolo porto dove sono ancora presenti, anche se ormai quasi cadenti, le casette dei pescatori. Sull'isola di Capo Passero si erge la Fortezza Spagnola sovrastata da una imponente statua bronzea della Madonna. Proprio su tali attrattive il piccolo comune marinaro fonda le sue fortune economiche. Il paesino è inoltre bagnato dai due mari: lo Jonio e il Mediterraneo. A partire dagli anni '90, Portopalo, insieme al comune limitrofo di Pachino, ha incrementato la produzione agricola, con prodotti di nicchia e di alta qualità.

Appartenente alla provincia di Siracusa, **Avola**, è il terzo comune di Siracusa (il 5° da ovest verso est) aderente al sopramenzionato GAC. L'economia del paese è legata soprattutto ai prodotti agricoli ed alle coltivazioni. Di contro, sebbene dotata di marineria autonoma, la pesca assume allo stato attuale un ruolo marginale. Altre risorse del territorio sono rappresentate dalla rinomata pasticceria, legata alla coltivazione nelle zone limitrofe alla città di Noto di una particolare varietà di mandorla, la *Mandorla Pizzuta d'Avola*. Da Avola prende il nome anche il famoso vino, il *Nero d'Avola*, la cui origine è legata ai vitigni della cittadina e, nonostante oggi sia prodotto soprattutto in altre località, rende Avola famosa in tutto il mondo.

Sesto e ultimo comune, non certo per importanza, appartenente all'area del GAC della Sicilia Sud-Orientale è il comune di **Noto**. Tra le risorse principali del comune, il settore turistico, recentemente sviluppatosi, rappresenta il principale traino per l'economia locale. In seguito all'ingresso tra i comuni *Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO*, si sono aperte strutture ricettive e si sono avviati lavori di riqualificazione nella città. Il turismo può, altresì, contare anche sulla vicinanza al mare e sui prodotti tipici, sulla grande tradizione eno-gastronomica. Il più importante fra i prodotti tipici è senza dubbio il vino. Tracce di viticoltura risalgono all'epoca neolitica (circa XV - XIII secolo a.C.), ma ben più recentemente Noto era nel XIX secolo la principale zona di produzione di tutta la Sicilia e nel suo territorio fu istituita la Regia cantina sperimentale. Dopo un periodo di crisi, negli ultimi anni diverse imprese, anche non siciliane, hanno cominciato a investire, a piantare nuovi vigneti e a vinificare in loco. L'uva di maggiore importanza è senza dubbio il Nero d'Avola, che prende il nome dall'omonima confinante cittadina, ma è in agro di Noto appunto che si fanno i migliori vini, provenienti soprattutto dalle contrade di Buonivini e Bufalefi. Sull'agro di Noto insistono ben 2 DOC per il vino (*Eloro e Val di Noto*) e una DOP per l'olio (Monte Iblei). Il comune fa parte dell'associazione "Città del vino".

L'area territoriale del GAC si caratterizza inoltre per la presenza di siti sottoposti a particolari regimi di tutela ambientale, come la R.N.O. Oasi Faunistica "Vendicari", l'Isola di Capo Passero e il Pantano Longarini, che attribuiscono ad essa una forte vocazione naturalistica. Si evidenzia, inoltre, che la medesima area di intervento è coinvolta nell'attuazione dell'approccio Leader sullo sviluppo sostenibile dello spazio rurale (Asse 4 Approccio Leader - PSR Sicilia 2007-2013), di cui è attuatore il Gruppo di Azione Locale "Eloro", costituito in forma societaria consortile.

**Tabella 1 - Abitanti e occupati per comune (secondo i dati forniti dall'allegato F del bando):**

Comuni	Abitanti	Occupati nella pesca e attività connesse (A)	Occupati totali (B)	Percentuale A/B
Pozzallo	19.116	23	2.617	0,88 %
Ispica	15.356	0	3.656	0 %
Pachino	21.902	52	2.633	1,97 %
Portopalo di Capo P.	3.767	345	754	45,76 %
Noto	23.900	0	3.476	0 %
Avola	31.799	15	3.606	0,42 %
<i>Totale</i>	<i>115.840</i>	<i>435</i>	<i>16.742</i>	<i>2,6%</i>

Fonte: ISTAT (8° Censimento generale dell'Industria e servizi – 2001).

### Il settore alicutico

Come risulta dai Rapporti Annuali 2009 e 2010 sulla Pesca e Acquacoltura della Regione Siciliana una delle criticità peculiari che si riscontra nell'approfondire i problemi della pesca e nel ricercare soluzioni adeguate a livello regionale e comprensoriale, consiste nella carenza di informazioni in ordine ai processi di distribuzione, accumulazione, investimento e innovazione, ecc., specialmente in ordine alla loro articolazione a livello comprensoriale.

Con riferimento alle dimensioni e caratteristiche della flotta ricadente nell'area del suddetto GAC alcune informazioni sulle variazioni di stazza e potenza riferiti ad un periodo di 6 anni, nonché sulla numerosità delle imbarcazioni da piccola pesca sono riportate nelle Tabelle 2 e 3.

**Tabella 2 - Capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio del GAC (secondo i dati forniti dall'allegato G del bando):**

Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2000	2006	Var. %	2000	2006	Var. %
Pozzallo	268	427	59,3 %	2.279	3.181	39,6%
Portopalo di Capo Passero	2.257	2.445	8,3 %	19.411	15.018	-22,6%
Avola	79	53	-32,9 %	779	619	-20,5%
<i>Totale</i>	<i>2.604</i>	<i>2.925</i>	<i>12,33%</i>	<i>22.469</i>	<i>18.818</i>	<i>-16,25%</i>

Fonte: Elaborazione su dati MiPAAF (Archivio Licenze Pesca)

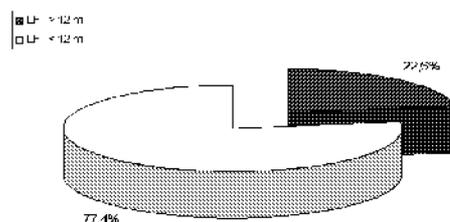
**Tabella 3 - Numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio del GAC (secondo i dati forniti dall'allegato H del bando):**

Ufficio marittimo di iscrizione	N. Natanti di piccola pesca
Pozzallo	60
Portopalo di Capo Passero	65
Avola	23
<i>Totale</i>	<i>148</i>

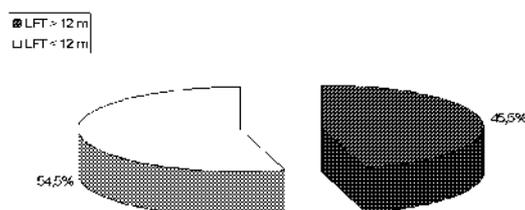
Fonte: Elaborazione su dati MiPAAF (Archivio Licenze Pesca)

Più nel dettaglio alle imbarcazioni di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri (definite da piccola pesca) e riferibili alle marinerie di pertinenza si riportano: tutti natanti da piccola pesca iscritti all'ufficio marittimo di Avola (fonte: Capitaneria di Porto di Siracusa), poco più dei due terzi di imbarcazioni inferiori ai 12 m per la marineria di Pozzallo (Fig. 2; fonte: Capitaneria di Porto di Pozzallo), e più della metà di piccole imbarcazioni per la marineria di Portopalo di Capo Passero (Figura 3; fonte: Ufficio Marittimo di Portopalo).

**Figura 2 - Incidenza (%) dei natanti da piccola pesca (<12 m LFT) presso la marineria di Pozzallo ricadente nel territorio del GAC.**

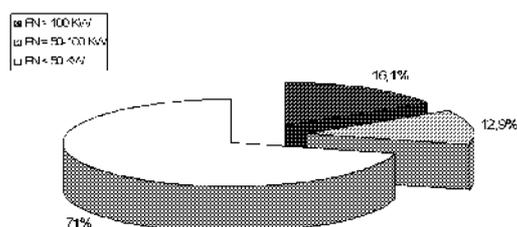


**Figura 3 - Incidenza (%) dei natanti da piccola pesca (<12 m LFT) presso la marineria di Portopalo di Capo Passero ricadente nel territorio del GAC.**

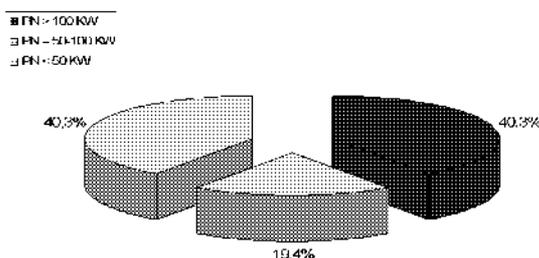


Ben più diversificato appare il quadro relativo alla potenza nominale (PN) dei motori delle imbarcazioni (KW) da pesca. Il 100% dei natanti iscritti presso la marineria di **Avola** ha una potenza dei motori sempre inferiore a 100 KW (fonte Capitaneria di Porto di Siracusa). Per la marineria di **Pozzallo**, più del 70% delle imbarcazioni ha una potenza inferiore a 50 KW, mentre solo poco più del 16% dei natanti ha una potenza superiore ai 100 KW (Fig. 4; Fonte Capitaneria di Porto di Pozzallo) Di contro le imbarcazioni con una potenza superiore ai 100 KW iscritte presso l'ufficio marittimo di **Portopalo** risultano essere poco superiori al 40%, tante quante quelle con una potenza inferiore ai 50 KW (Fig. 5; Ufficio Marittimo di Portopalo).

**Figura 4 – Distribuzione (%) delle imbarcazioni in base alla potenza nominale (PN) dei motori presso la marineria di Pozzallo ricadente nel territorio del GAC.**



**Figura 5 – Distribuzione (%) delle imbarcazioni in base alla potenza nominale (PN) dei motori presso la marineria di Portopalo di Capo Passero ricadente nel territorio del GAC.**



Per quanto concerne il pescaturismo, si segnala che le imbarcazioni autorizzate a tale attività presenti in tutto il territorio del GAC si compongono di 14 unità, 11 per lo più operanti nel comprensorio di Portopalo e Marzamemi e 3 nell'area di Pozzallo.

Da indagini e incontri nell'ambito del settore, è emerso tuttavia che l'offerta del Pescaturismo è frammentata per l'assenza di collaborazione tra gli operatori autorizzati. È emersa, inoltre, da tali studi locali una scarsa conoscenza tra il pubblico di attività turistico-ricreative e ricettive connesse alla pesca (Indagine sulle imprese di Pescaturismo nel compartimento marittimo di Siracusa, 2011). Scarsa è la presenza di strutture dedicate all'*Itturismo*.

Le imbarcazioni dedite alla pesca professionale si trovano a fare i conti con un sistema portuale che accusa parecchie carenze infrastrutturali. I porti a volta si presentano incompleti o non del tutto adatti a garantire degli efficienti servizi a terra. Capita spesso che le imbarcazioni da pesca vengano ormeggiate in ridotte aree portuali, a volte prive o carenti di servizi e infrastrutture idonee per lo sbarco del pescato e per l'ottimizzazione della filiera della pesca.

L'unico porto peschereccio nell'area è quello di Portopalo di Capo Passero. Il porto di Portopalo di Capo Passero si trova 2 Mn a Sud-Ovest di Capo Passero, ed è composto dal molo di levante e di ponente; esiste anche un moletto sbarcatoio che ha origine alla radice del molo di levante e si sviluppa verso nord. Il fondo marino è fatto di sabbia e roccia. I venti predominanti localmente sono il ponente e lo scirocco. La località di Marzamemi, sebbene ospiti all'interno del porticciolo alcune imbarcazioni da pesca è a vocazione turistica e diportistica, così come Marina di Avola, dove le barche da pesca sono relegate ad un unico tratto banchinato, ma non dedicato esclusivamente a tale tipologia di imbarcazioni. A Marina di Avola esiste un moletto, circondato da scogli semiaffioranti, che rendono difficile e pericoloso l'attracco. Il moletto è poco ridossato e con fondali molto bassi di tipo sabbioso. Il porto di Pozzallo ha valenza per lo più commerciale e turistica ove gli spazi dedicati all'attività di pesca sono minimi.

Le analisi economiche del settore ittico evidenziano nell'ultimo quinquennio un perdurante stato di crisi che porta ad un progressivo abbandono del settore. Tra le specie ittiche maggiormente pescate nel territorio di riferimento del GAC ricordiamo gamberetti, naselli, sardine e acciughe (soprattutto in primavera ed estate), triglie, polpi, seppie, calamari, totani e sgombri che tutti insieme intercettano durante le diverse stagioni dell'anno percentuali abbondantemente superiori al 70% del pescato totale. Purtroppo la bassa redditività e l'incertezza del reddito, legato anche alle variazioni delle risorse disponibili ed alle condizioni meteorologiche (soprattutto per le imbarcazioni minori), combinati ai costi operativi sempre crescenti ed alle penalizzazioni legate alle carenze strutturali e nei servizi hanno progressivamente indebolito le imprese. Sebbene la domanda del mercato superi l'offerta interna di prodotti ittici, la concorrenza del prodotto importato, spesso indistinguibile per il consumatore da quello interno e locale, le inefficienze del sistema distributivo e flussi commerciali troppo rigidi, hanno lasciato i prezzi all'origine quasi fermi. Diversamente che altri settori economici i pescatori non possono riversare i maggiori costi a valle della catena commerciale o distribuirli in maniera più equa lungo la filiera produttiva.

Le analisi economiche da sole, inoltre, non pongono in giusta evidenza le gravi conseguenze sociali e quelle relative agli aspetti antropologici e culturali che la crisi comporta. La pesca è infatti anche un patrimonio di saperi, cultura e tradizioni relativo alle attività a mare, ai modi di vita, ad attività collaterali spesso artigianali, alla gastronomia ecc. che caratterizzano il territorio e sono spendibili anche nell'offerta turistica. I risultati delle passate politiche di gestione, comunitarie e quindi nazionali, troppo incentrate sull'obiettivo di incentivare la riduzione progressiva dello sforzo e capacità di pesca, sono stati spesso deludenti soprattutto nelle realtà economiche, operative e sociali della pesca mediterranea e dell'Italia meridionale in particolare.

Con riferimento a quanto sopra riportato basti ricordare due esempi legati al sistema distributivo e di commercializzazione ed agli elevati costi dei fattori di produzione che i pescatori devono sostenere. Il primo si riferisce ai prezzi medi alla produzione delle principali specie pescate di un paio di anni fa che nel comprensorio indagato presentano delle divergenze in positivo ed in negativo rispetto alla media nazionale e addirittura a quella regionale. Il dato di maggiore criticità è sicuramente rappresentato dal gambero bianco, di gran lunga la specie principale per lo strascico dell'area che presenta un prezzo alla produzione di circa 4,80€/kg, contro i 7,00 €/kg del prezzo spuntato dalla stessa specie nelle altre marinerie siciliane e 8,50 €/kg della media nazionale. In

controtendenza, i prezzi di vendita del nasello (8,25 €/kg) e del pesce spada (14,17 €/kg) risultano entrambi superiori alla media regionale e nazionale (Tabella 4). Per ciò che concerne le difficoltà economiche del settore, va rilevato che nei primi mesi del 2011, l'incremento del costo del gasolio sui livelli del 2008 ha seriamente compromesso la profittabilità del settore peschereccio, ponendo gli operatori in una situazione di incertezza per lo svolgimento futuro delle attività di pesca; nel 2008, gli effetti del caro carburante determinarono, a livello di singola impresa di pesca, una riduzione del profitto lordo del 30%; mediamente un battello strascicante registrava, nel 2007, un profitto lordo di 67 mila euro contro i 43 mila euro del 2008. Rispetto al 2008, anno nel quale, come riportato, si registrarono cali enormi di profitto e rendimenti, la situazione del 2011 appare ancora più preoccupante. La spesa per acquisto di carburante, infatti, rappresenta la principale voce di costo delle imprese di pesca ed, in particolare di quelle con battelli di maggiori dimensioni, con un'incidenza media di oltre 50 punti percentuali che nel caso dei motopesca a strascico sale al 60%. A determinare un ulteriore peggioramento del contesto in cui oggi si trovano ad operare le imprese pescherecce vi sono diversi fattori di criticità; in primo luogo, è da evidenziare la stagnazione della domanda a cui si associa un arretramento dei prezzi alla produzione; stime sull'andamento del 2010, mostrano infatti, un calo del prezzo medio di circa il 5%. A fronte di una riduzione della produzione interna, le importazioni presentano un andamento in costante aumento e ciò determina una sempre maggiore dipendenza dalle importazioni.

**Tabella 4. Prezzi medi alla produzione delle principali specie pescate nell'area di competenza del GAC e confronto con la Sicilia e l'Italia (2010).**

	<i>Area di competenza del GAC</i>	<i>Sicilia</i>	<i>Italia (esclusa Sicilia)</i>
<i>Prezzi alla produzione (€/kg)</i>			
Gamberi bianchi	4,82	6,97	8,54
Nasello	8,25	7,50	7,53
Pesce spada	14,17	12,14	11,38
Pesce sciabola	1,33	2,86	3,14
Moscardino muschiato	2,49	3,07	4,12
Gamberi rossi	18,20	18,35	20,58
Lampughe	4,66	3,60	3,06
Sgombro	2,12	3,19	2,61
Triglie di fango	6,79	5,45	4,95
Sugarello	1,43	1,92	1,55
Polpo	5,42	7,70	7,03
Bianchetto	8,29	8,68	5,78
Seppia	10,97	11,44	7,58
Triglie di scoglio	14,09	9,81	12,69
Moscardino bianco	2,26	3,23	4,42
Rossetto	16,22	16,25	25,06
Scampi	18,66	17,77	19,35
Saraghi	19,48	14,13	10,87
Pagelli	2,28	5,50	8,26
Aragosta	40,09	41,15	51,84
Pesce pilota	2,50	1,80	1,60

A ciò si aggiunga che nell'area territoriale di riferimento, ad oggi, non esistono mercati ittici a supporto dell'economia ittica. Esistono piuttosto centri di raccolta privati o in banchina portuale, senza una diretta gestione dei pescatori, dove si instaurano attività di compravendita di prodotti ittici freschi. La rete di commercializzazione è affidata a poche aziende che operano a livello regionale, provinciale e nazionale. Il settore di competenza è il prodotto fresco e surgelato. Poche

sono le strutture per la lavorazione e trasformazione del pescato, la cui presenza si concentra nell'area di Portopalo e Pachino.

Particolarmente diffuse tra le imbarcazioni dell'area sono le licenze per l'utilizzo delle *reti da posta* e del *palangaro* (entrambe abbondantemente superiori al 50%), meno presenti invece quelle per le reti a circuizione e lo strascico (inferiori al 25%).

Prendendo in esame il segmento della pesca artigianale, gli attrezzi più diffusi tra le licenze per questo tipo di imbarcazioni sono le *reti da posta* e i *palangari*, trascurabile è invece il valore riferito alla diffusione delle licenze per lo *strascico*. Pur tuttavia, la *pesca a strascico* con piccole imbarcazioni (paranze) viene effettuata lungo la tratta che va da Marina di Avola a Pozzallo, corrispondente all'area GAC in esame. La *pesca a strascico* in questa area è caratterizzata dalla presenza di strascicanti che hanno come bersaglio un numero limitato di specie demersali quali gambero rosa e triglie. Il grande strascico, in genere, con grandi imbarcazioni viene effettuata al di fuori delle 12 miglia nautiche. Di contro, gli attrezzi tipici della pesca artigianale (*reti da posta* e *palangari*) vengono spesso calate in acque poco profonde (anche 20 metri di profondità) e presso le numerose secche della zona. Nell'area di competenza del GAC, le imbarcazioni per piccola pesca che operano utilizzano esclusivamente attrezzi passivi. Il *tremaglio* è la più utilizzata tra le *reti da posta*, utilizzato praticamente tutto l'anno. Le specie maggiormente pescate risultano la seppia, seguita dalla *triglia* dagli *scorfani* e dall'*aragosta*.

Si registra infine la presenza di un solo importante impianto di acquacoltura, Acqua Azzurra S.p.a. con sede a Pachino, e dedito alla produzione di spigole e orate in gabbia a mare.

#### **Riferimenti bibliografici**

- *Piano di Gestione della Pesca nella fascia costiera Ragusana del compartimento marittimo di Pozzallo-foce fiume Birillo-Ispica, 2011 (a valere della Misura 3.1 del FEP).*
- *Piano di Gestione Locale dell'Unità Gestionale da Capo Passero a Siracusa, 2010.*
- *Rapporto Annuale 2009 sulla Pesca e Acquacoltura della Regione Siciliana.*
- *Rapporto Annuale 2010 sulla Pesca e Acquacoltura della Regione Siciliana.*
- *Indagine sulle imprese di Pescaturismo nel Compartimento marittimo di Siracusa, 2011.*
- *Fonti amministrative: C.P. di Pozzallo e Siracusa e U.I.M. di Portopalo.*
- *IREPA O.n.l.u.s., Analisi congiunturale trimestrale per il settore ittico, 2010.*
- *Piano di sviluppo locale Eloro Gruppo di Azione Locale Eloro.*
- *Piano paesaggistico della Provincia Regionale di Siracusa (D.A. n.98 dell'1 febbraio 2012).*

#### 4. Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia

Il percorso procedurale per la definizione della strategia è avvenuto, attraverso un iter partecipativo, durante gli incontri partenariali che si sono organizzati sul territorio.

Nel primo incontro, dopo aver introdotto e spiegato ai presenti il bando e le sue finalità è stato predisposto un piano di lavoro con la definizione del numero degli incontri partenariali da realizzare e le loro modalità di svolgimento (sono stati prefissati 11 incontri, di cui 9 verbalizzati; vedasi verbali allegati al PSL). Sotto la guida attenta del soggetto capofila, i partecipanti hanno proposto le date, i luoghi e gli orari degli incontri e l'ordine del giorno dei lavori delle assemblee partenariali.

La registrazione dei partecipanti alle riunioni ha dato vita ad una banca dati i cui numeri di telefonia mobile e gli indirizzi di posta elettronica sono stati utilizzati per comunicazioni e informazioni.

Per dare massima visibilità all'iniziativa, in modo da poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, si è provveduto sin dalle prime battute, a spedire a tutti i potenziali partner il calendario degli incontri.

DATA	LUOGO
11 gennaio 2012	Pachino (SR), presso Palmento Rudini (Marzamemi)
19 gennaio 2012	Pachino (SR), presso Palmento Rudini (Marzamemi)
7 febbraio 2012	Avola (SR), presso Ex Refettorio DD. via Mazzini 38
23 febbraio 2012	Portopalo (SR) presso Aula consiliare via L. Tasca 33
2 marzo 2012	Portopalo (SR) presso Aula consiliare via L. Tasca 33
5 marzo 2012	Portopalo (SR) presso Aula consiliare via L. Tasca 33
7 marzo 2012	Pozzallo (RG) presso Spazio Cultura "Meno Assenza"
9 marzo 2012	Ispica (RG) presso Sede Servizi sociali, via Dell'Arte 12
20 marzo 2012	Portopalo (SR) presso Aula consiliare via L. Tasca 33

È stato, inoltre, predisposto un indirizzo e-mail attraverso il quale sono state ricevute osservazioni e proposte ([gacdeiducmari@libero.it](mailto:gacdeiducmari@libero.it)), fornite comunicazioni e inviate circolari.

Inoltre, di volta in volta, nella preparazione dei singoli incontri, sono stati predisposti comunicati stampa e comunicazioni di pubblico interesse.

Durante gli incontri partenariali, si è avuto modo di verificare una platea partecipe che ha introdotto spunti e riflessioni attente e mirate e fornito il proprio contributo operativo nell'individuazione delle problematiche dell'area e del comparto e delle conseguenti priorità tematiche da affrontare nel PSL.

Per agevolare il processo di concertazione, inoltre, sono stati utilizzati strumenti partecipativi e di ausilio quali la scheda socio/partner, il foglio presenze e i questionari di indagine (vedasi allegati al PSL). I questionari: uno di proposta degli interventi e l'altro di percezione del territorio costiero sono stati somministrati a tutti i partecipanti durante uno dei primi incontri; gli stessi questionari sono stati distribuiti (al di fuori dei tavoli di partenariato) a gruppi di pescatori per il tramite delle associazioni locali.

Circa il 60% degli aderenti al partenariato ha restituito il questionario compilato, dimostrando interesse e forte motivazione. I risultati dei questionari sono stati, poi, presentati all'attenzione dei partecipanti nelle riunioni successive e sono stati oggetto di dibattito.

Dopo un lavoro di analisi del materiale raccolto e di interpretazione delle istanze espresse dal partenariato, è stata elaborata una prima bozza di PSL presentata negli incontri successivi e sottoposta ad approvazione finale, dopo un'attenta analisi e proposte di modifica da parte del partenariato. Il comune di Portopalo di C.P., soggetto capofila, responsabile del coordinamento e il gruppo tecnico di supporto, inoltre, hanno vigilato e agito in modo tale che tutte le scelte riguardanti le attività e le decisioni collegate alla costituzione del partenariato pubblico-privato e all'elaborazione del PSL fossero assunte dal partenariato e non venissero imposte e/o calate dall'alto secondo un proficuo approccio al metodo bottom-up.

Il metodo partecipante è stato utilizzato anche per la definizione e la scelta della forma giuridica del GAC. Durante le assemblee i tecnici hanno presentato le diverse opportunità offerte. Il confronto avvenuto ha portato all'individuazione della società consortile.

## 5. Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari

Si è proceduto alla estrapolazione degli elementi di forza e di debolezza, alla individuazione delle minacce e delle opportunità partendo dall'analisi svolta, privilegiando la sintesi, utilizzando tale strumento secondo una logica strettamente progettuale. L'importanza dei singoli elementi inseriti nella SWOT è stata verificata anche in base alle strategie che i numerosi stakeholder locali, ripetutamente coinvolti, chiedono con forza di attivare nel territorio di riferimento.

<b>SWOT</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b> <b>(fattori interni al contesto da valorizzare)</b>	<b>Rilevanza</b>
Sistema costiero di grande valore paesaggistico e ambientale	4
Presenza di altri partenariati per interventi di sviluppo locale sostenibile ed integrato	2
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b> <b>(limiti da considerare)</b>	<b>Rilevanza</b>
Livelli inadeguati di formazione sulle tematiche della multifunzionalità del settore ittico	4
Scarsa fruibilità delle zone costiere per fini turistici, ricreativi e didattico-ambientale	3
Struttura economica costituita prevalentemente da microimprese che presentano una scarsa propensione alla collaborazione e all'associazionismo	3
Assenza di spazi adeguati per la vendita diretta dei prodotti ittici	4
Assenza di infrastrutture e servizi dedicati alla pesca	2
Scarsa presenza di strutture per la trasformazione commercializzazione del pescato	4
Basso livello di assistenza tecnica specialistica funzionale al miglioramento delle produzioni	3
Assenza di servizi per l'assistenza commerciale e lo sviluppo della filiera	3
<b>OPPORTUNITA'</b> <b>(possibilità che vengono offerte da contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)</b>	<b>Rilevanza</b>
Esistenza di ampi spazi per sviluppo di sinergie del settore pesca con altri comparti economici	3
Incremento del numero di visitatori interessati al pescaturismo	3
<b>MINACCE</b> <b>(rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)</b>	<b>Rilevanza</b>
Concorrenza dal punto di vista turistico di territori più attrezzati e organizzati	2
Elevati costi di gestione dell'attività di pesca	3

<b>Scala di rilevanza</b>							
1	Nulla o molto bassa	2	Medio - bassa	3	Medio – alta	4	Alta

### 5.1 Commento sull'analisi SWOT

#### 5.1.1 Descrizione dei punti di forza

##### **Sistema costiero di grande valore paesaggistico e ambientale**

Un elemento distintivo del contesto è certamente la presenza di una fascia litoranea di straordinario valore ambientale, con elementi di pregio naturalistico e paesaggistico, evidenziato dalla presenza di aree protette e siti SIC e ZPS.

### **Presenza di altri partenariati per interventi di sviluppo locale sostenibile ed integrato**

Nel territorio sono già presenti aggregazioni di tipo partenariale, nate in funzione di precisi progetti di sviluppo locale (partenariato pubblico-privato del GAL Eloro), che possono offrire l'opportunità di instaurare vantaggiose sinergie col presente PSL.

#### *5.1.2 Descrizione dei punti di debolezza*

### **Livelli inadeguati di formazione sulle tematiche della multifunzionalità del settore ittico**

Esiste nel territorio di riferimento un forte fabbisogno formativo sulle dinamiche legate alla diversificazione delle attività di pesca al fine di creare nuove opportunità di impiego e di incremento del reddito.

### **Scarsa fruibilità delle zone costiere per fini turistici, ricreativi e didattico-ambientale**

Vi è purtroppo nel territorio, eccezion fatta per alcune aree più virtuose, una scarsa attenzione per azioni che consentano una migliore fruizione della costa.

### **Struttura economica costituita prevalentemente da microimprese che presentano una scarsa propensione alla collaborazione e all'associazionismo**

Forte è il bisogno che alcune iniziative riescano a innescare processi di sistema con interventi che sostengano iniziative trasversali d'interesse comune e con effetto complessivo piuttosto che azioni, seppur importanti, abbiano ricadute frammentate e scollegate tra loro.

### **Assenza di spazi adeguati per la vendita diretta dei prodotti ittici**

Ad oggi i pescatori sono costretti ad operare in condizioni di disagio senza poter usufruire di spazi adeguati e di metodi innovativi per la vendita diretta dei prodotti.

### **Assenza di infrastrutture e servizi dedicati alla pesca**

La dotazione infrastrutturale e dei servizi dedicati alla pesca risulta essere ancora molto carente

### **Scarsa presenza di strutture per la trasformazione commercializzazione del pescato**

Il territorio risulta quasi del tutto sprovvisto di strutture che si occupano della trasformazione e commercializzazione del pescato locale.

### **Basso livello di assistenza tecnica specialistica funzionale al miglioramento delle produzioni**

Finora infatti è mancata un'adeguata capacità di coordinamento tra imprese, cooperative, singoli operatori attivi e strutture tecnico-specialistiche e non si è riusciti a predisporre la messa a sistema di servizi e strutture comuni, in funzione di una migliore efficacia nel ciclo di produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto.

### **Assenza di servizi per l'assistenza commerciale e lo sviluppo di filiera**

È del tutto inesistente un servizio di consulenza finalizzata al supporto commerciale per le imprese ittiche.

#### *5.1.3 Descrizione delle opportunità*

### **Esistenza di ampi spazi per sviluppo di sinergie del settore pesca con altri comparti economici**

È possibile la realizzazione di azioni e iniziative finalizzate al potenziamento delle situazioni vocazionali presenti nell'area come la pesca costiera e il turismo attraverso un percorso complessivo di valorizzazione delle risorse naturali, culturali ed umane del territorio.

### **Incremento del numero di visitatori interessati al pescaturismo**

Vi è stato negli ultimi anni un incremento della domanda di visitatori interessati a forme alternative di turismo, purtroppo non accompagnato da un medesimo incremento dell'offerta. Esiste, tuttavia, l'opportunità di migliorare l'offerta turistica locale con un'integrazione tra le diverse opzioni fruibili.

#### *5.1.4 Descrizione delle minacce*

### **Concorrenza dal punto di vista turistico di territori più attrezzati e organizzati**

Il flusso turistico regionale e nazionale si concentra nelle aree meglio organizzate, che offrono servizi di qualità e sono più facilmente raggiungibili.

### **Elevati costi di gestione dell'attività di pesca**

Gli elevati costi di gestione, accresciuti dal problema del caro gasolio, determinano una scarsa redditività dell'attività.

#### *5.1.5 Riferimenti bibliografici*

- *PSL Eloro 2007-2013 ammesso a finanziamento con D.D.G. n. 208 del 17/03/2010 dell'Assessorato Agricoltura della Regione Sicilia.*
- *Nuove frontiere del turismo del mare: ricognizione normativa e indagine sulle imprese di settore nel Compartimento marittimo di Siracusa realizzato con la compartecipazione finanziaria della Provincia Regionale di Siracusa.*
- *PdGL del CO.GE.P.A. di Capo Passero – Siracusa presentato a valere della misura 3.1 del FEP Sicilia 207-2013*

## **5.2 Fabbisogni prioritari**

<b>Fabbisogni Prioritari</b>	<b>Rilevanza</b>
Necessità di spazi per la vendita integrata di prodotti ittici	3
Fabbisogno di informazioni, a livello comprensoriale, circa i processi di distribuzione, accumulazione investimento e innovazione	2
Esigenza da parte dei pescatori di integrare il reddito	4
Necessità di favorire processi di diversificazione supportando l'acquisizione delle relative competenze professionali	3
Necessità di incrementare i margini di remunerazione del prodotto ittico locale	3
Necessità di raggiungere in modo diretto il bacino di consumatori locali	3
Necessità di integrazione tra operatori di diversi settori e messa in rete della loro offerta	3
Incremento del valore che resta a monte del processo produttivo (filiera corta)	3
Sostenere processi di autoimpiego	4
Necessità di sviluppare forme di turismo alternativo legate al contatto diretto con il mondo della pesca e con l'ambiente e la cultura locale	3
Necessità di infrastrutture e servizi per la pesca	2
Sostenere attività di contatto, confronto e scambio di buone pratiche tra i territori GAC del Mediterraneo	3
Miglioramento dell'organizzazione di filiera	3
Miglioramento della fruibilità costiera	4

## 6. Strategia: descrizione degli obiettivi, delle misure e delle azioni

### 6.1 Quadro sinottico

OBIETTIVO	MISURA	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI
<b>Obiettivo 1:</b> Mantenere la prosperità economica e sociale nelle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	<b>Misura 4.1</b> Prodotti e servizi	<b>Obiettivo 1.A:</b> Supportare l'organizzazione della filiera ittica	Azione 1.A - Servizi per lo sviluppo di filiera: Sub-azione 1.A.1: Creazione di un sistema info-telematico per la commercializzazione dei prodotti ittici locali Sub-azione 1.A.2: Istituzione di un'area mercatale nel Comune di Portopalo di C.P.
		<b>Obiettivo 1.B:</b> Sostenere gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione	<b>Azione 1.B:</b> Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione
		<b>Obiettivo 1.C:</b> Potenziare le strutture e i servizi nei porti di pesca	<b>Azione 1.C:</b> Sistemazione porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca
		<b>Obiettivo 1.D:</b> Favorire l'introduzione di nuovi prodotti ottenuti dall'uso degli scarti di lavorazione	<b>Azione 1.D:</b> Studio di ricerca per il recupero e la valorizzazione degli scarti di lavorazione del Gambero rosa nella marineria di Portopalo di C.P.
		<b>Obiettivo 1.E:</b> Valorizzare i prodotti ed il territorio attraverso l'introduzione di marchi e certificazioni	<b>Azione 1.E:</b> Sostegno ai processi di certificazione del prodotto ittico locale
<b>Obiettivo 2:</b> Preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione e la ristrutturazione economica e sociale	<b>Misura 4.2:</b> Qualità della vita diversificazione	<b>Obiettivo 2.A:</b> Incentivare la diversificazione delle attività di pesca e sostenere i processi di diversificazione attraverso l'acquisizione di competenze	<b>Azione 2.A:</b> Compensazione degli effetti delle azioni di contenimento dello sforzo di pesca, attraverso investimento per la diversificazione e la pluriattività e l'aggiornamento delle competenze professionali
		<b>Obiettivo 2.B:</b> Promuovere in maniera congiunta l'offerta ricreativa e culturale del territorio, attraverso gli eventi e manifestazioni che vi trovano ospitalità	<b>Azione 2.B:</b> Promozione del territorio
<b>Obiettivo 3:</b> Promuovere la qualità dell'ambiente costiero	<b>Misura 4.3</b> Valorizzazione e gestione della fascia costiera	<b>Obiettivo 3.A:</b> Favorire la fruizione integrata della fascia costiera	<b>Azione 3.A.1:</b> Definizione e valorizzazione degli itinerari costieri e turistici dell'area <b>Azione 3.A.2:</b> Sviluppo di strutture museali legate alla cultura marinara
<b>Obiettivo 4:</b> Promuovere la cooperazione nazionale e transazionale tra le "zone di pesca"	<b>Misura 4.4:</b> Promozione della Cooperazione	<b>Obiettivo 4.A:</b> Promuovere lo scambio di esperienze tra operatori di differenti contesti	<b>Azione 4.A:</b> Cooperazione tra GAC
<b>Obiettivo 5:</b> Acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale	<b>Misura 4.5:</b> Formazione, Assistenza tecnica e divulgazione	<b>Obiettivo 5.A:</b> Accrescere le competenze del personale coinvolto nell'attuazione del piano e favorire l'operatività del Gruppo	<b>Azione 5.A:</b> Spese operative, formazione e assistenza tecnica
<b>Obiettivo 6:</b> Contribuire alle spese operative dei gruppi	<b>Misura 4.6:</b> Gestione dei Gruppi		

## 6.2 Descrizione dettagliata delle priorità e degli obiettivi specifici

Obiettivo generale è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca. Il presente piano di sviluppo contribuirà ad accrescere la prosperità economica e sociale delle collettività locali attraverso l'innovazione della vendita diretta, la realizzazione di studi scientifici e propedeutici, gli investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione, la sistemazione di porti e luoghi di sbarco; esso favorirà anche l'occupazione mediante iniziative di diversificazione economica e di aggiornamento delle competenze professionali, nonché interventi di promozione del territorio. Il piano consentirà infine una maggiore fruizione del territorio costiero mediante iniziative di valorizzazione degli itinerari e luoghi e lo sviluppo di strutture muscoli legate alla cultura e alle tradizioni marinare. Gli obiettivi specifici come sopra identificati concorrono al raggiungimento dell'obiettivo generale e corrispondono ai fabbisogni individuati.

Nello specifico le azioni di progetto concorrono a:

- Rafforzamento della filiera ittica;
- Incremento occupazionale legato alla realizzazione di nuove attività o all'ammodernamento di attività già esistenti;
- Valorizzazione dei prodotti ittici locali;
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza e di lavoro in cui operano gli operatori della pesca;
- Incremento della produttività delle imprese di pesca grazie alla riduzione dei costi di gestione realizzabile mediante l'ammodernamento e l'informatizzazione di attrezzature e servizi dell'attività di pesca;
- Incremento occupazionale sia diretto che indiretto, legato anche alla diversificazione delle attività di pesca;
- Miglioramento della competitività delle imprese di pesca;
- Introduzione di azioni di vendita diretta mediante l'applicazione di nuove tecnologie e procedure che consentono una tracciabilità del pescato all'interno della filiera;
- Miglioramento della sicurezza alimentare dei consumatori;
- Incremento dei flussi turistici dell'area
- Accrescimento delle conoscenze relative alla filiera ittica;
- Introduzione di opportunità di riutilizzo degli scarti di lavorazione con riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente;
- Promozione e diffusione della storia, della cultura e delle tradizioni legate al mare e alla pesca;
- Fruizione dell'ambiente costiero;
- Avvio dei processi di certificazione territoriale e dei prodotti.

### 6.3 Descrizione delle Azioni previste dal piano

<b>Azione 1.A</b>	<b>SERVIZI PER LO SVILUPPO DI FILIERA</b> L'azione è finalizzata al sostegno dei servizi per la pesca nell'ottica di miglioramento delle condizioni di commercializzazione dei prodotti ittici locali e dell'organizzazione di filiera. Le imprese della pesca operanti nell'area del GAC, come in ambito regionale, hanno la caratteristica di limitare la propria attività al solo prelievo delle risorse ittiche senza essere generalmente presenti nell'importante fase di commercializzazione e relativa formazione del prezzo. Il pescato viene infatti affidato a commercianti che lo immettono nel mercato attraverso i loro canali di vendita. La disponibilità di referenze ittiche ovviamente determina il prezzo, la cui entità reale non è mai nota all'impresa di pesca dovendo questa subire passivamente le determinazioni di mercato degli intermediari. Sulla base di queste premesse l'azione si articola in due interventi (o sub-azioni) di seguito descritte. <b>Sub-azione 1.A.1 - Creazione di un sistema info-telematico per la commercializzazione dei prodotti ittici locali</b> Un sistema moderno che possa permettere di conoscere prima dell'arrivo in porto quantità e qualità disponibili, può senz'altro contribuire ad una migliore gestione della commercializzazione con una maggiore redditività per i produttori primari. L'azione consiste pertanto nella realizzazione in forma sperimentale e limitata di un sistema info-telematico in grado di fornire ad operatori a terra informazioni preventive sulle disponibilità quali-quantitative di prodotti ittici, razionalizzando ed innovando le attività a bordo (selezione per specie, confezionamento, emissione etichette, archiviazione e trasmissione dati), nonché quelle di distribuzione e vendita a terra (gestione e archiviazione dati, diffusione di informazioni ad operatori commerciali e gruppi di consumatori attraverso piattaforma telematica). Per la realizzazione del sistema info-telematico il GAC provvederà ad acquisire hardware di bordo e di terra, in parte da concedere in uso ad un numero ristretto di produttori primari, e software specialistici, nonché servizi di formazione rivolti agli operatori coinvolti. Le imprese di pesca saranno selezionate tramite loro manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa progettuale.
<b>Finalità dell'Azione</b>	<b>Sub-azione 1.A.2 – Istituzione di un'area mercatale nel Comune di Portopalo di C.P.</b> L'azione ha lo scopo di migliorare e adeguare spazi pubblici in grado di ospitare aree mercatali per la commercializzazione del pescato proveniente dagli sbarchi locali, sulla base di modelli del tipo "dal produttore al consumatore" o di "prodotti a km zero". L'intervento consiste, in particolare, nell'attrezzamento di un'area mercatale, da istituire all'interno del Mercato ittico di Portopalo di C.P. d'intesa con l'Amministrazione comunale, quale spazio pubblico in cui i produttori primari possano operare, migliorando la loro competitività e redditività attraverso la vendita diretta dei prodotti. La scelta del <b>Mercato Ittico di Portopalo di C.P.</b> quale sede dell'area mercatale è dovuta al fatto che trattasi di struttura al coperto già provvista di allacciamenti alle reti idrica, fognaria ed elettrica oltre che utilizzabile sotto il profilo tecnico-giuridico per l'attuazione dell'intervento (giacché non occorrono adeguamenti strutturali o richieste di titoli autorizzativi); il Mercato Ittico inoltre è adiacente a luogo di sbarco posto in area portuale ove opera la principale Marineria insistente nel territorio del GAC. Per la realizzazione dell'intervento, il GAC provvederà all'affidamento, mediante procedura di evidenza pubblica, del servizio di fornitura delle attrezzature e macchinari per l'allestimento dell'area (bancali, macchina per la produzione di ghiaccio, lavelli, carrelli, ecc.), per concederli in comodato gratuito ai produttori primari (costituiti anche in forma associata di cooperative o

	<p>consorzi), d'intesa con il Comune di Portopalo di C.P.  Le imprese di pesca comodatarie dei banchi di vendita, saranno selezionate tramite loro manifestazione di interesse e potranno non coincidere con i beneficiari della sub-azione 1.A.1.  L'area mercatale potrebbe inoltre divenire, a completamento della prima sub-azione, il luogo fisico ove avviene la consegna e il ritiro dei prodotti transitanti dalla piattaforma info-telematica.</p>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a titolarità del GAC, mediante procedure di evidenza pubblica	
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo	
<b>Interventi ammissibili</b>	<p><b>Azione 1.A.1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto di hardware informatico e dispositivi di etichettatura;</li> <li>- Produzione di software e acquisto di dotazioni tecnologiche per la gestione del sistema info-telematico;</li> <li>- Realizzazione di piattaforma info-telematica;</li> <li>- Servizi di formazione rivolti agli operatori coinvolti circa l'implementazione e la gestione del sistema info-telematico.</li> </ul> <p><b>Azione 1.A.2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto di attrezzature e macchinari per l'allestimento dell'area mercatale (tavoli, macchina per la produzione di ghiaccio, carrelli, lavelli, ecc.)</li> </ul>	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAC	
<b>Misura del FEP</b>	La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione di forme di vendita diretta dei prodotti ittici provenienti dagli sbarchi locali;</li> <li>- Miglioramento della qualità e della sicurezza alimentare dei prodotti;</li> <li>- Razionalizzazione e innovazione delle attività a bordo dei pescherecci;</li> <li>- gestione informatizzata delle attività di distribuzione e vendita;</li> <li>- Promozione di reti tra pescatori, consumatori e operatori della ristorazione;</li> <li>- Accrescimento delle conoscenze sulla filiera ittica ed i suoi operatori;</li> <li>- Aumento di redditività delle imprese di pesca</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	€ 88.000,00	
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	€ 60.000,00 per l'azione 1.A.1 € 28.000,00 per l'azione 1.A.2	In termini percentuali 100% In termini percentuali 100%
<b>Intensità del contributo privato</b>	€ 0,00 per l'azione 1.A.1 € 0,00 per l'azione 1.A.2	In termini percentuali 0% In termini percentuali 0%
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	€ 0,00 per l'azione 1.A.1 € 0,00 per l'azione 1.A.2	In termini percentuali 0% In termini percentuali 0%
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 1.B</b>	<b>INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE</b>	
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>L'azione ha l'obiettivo di favorire il potenziamento e la creazione di strutture e impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca nell'area territoriale del GAC.</p> <p>In particolare gli interventi dovranno avere l'obiettivo di migliorare le condizioni in cui operano i lavoratori e quindi l'adeguamento delle strutture e degli impianti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; migliorare la qualità dei prodotti ittici attraverso l'adeguamento e innovazioni di processo e di prodotto e l'introduzione di nuove tecnologie e innovativi metodi di produzione; migliorare le condizioni ambientali e favorire lo sviluppo delle imprese di commercio dei prodotti ittici.</p>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a regia	
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo	
<b>Interventi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione e acquisto di impianti ed immobili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti di pesca;</li> <li>- Acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca;</li> <li>- Applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;</li> <li>- Adeguamento igienico-sanitario delle strutture e degli impianti;</li> <li>- Ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti.</li> </ul>	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Micro, piccole e medie imprese come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE	
<b>Misura del FEP</b>	Misura 2.3 del FEP (art. 34 e 35 Reg. CE n. 1198/2006)	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Infrastrutturazione produttiva;</li> <li>- Miglioramento delle condizioni di igiene e della qualità dei prodotti;</li> <li>- Aumento di redditività delle imprese di pesca;</li> <li>- Promozione dell'occupazione sostenibile nel settore;</li> <li>- Produzione o commercializzazione di nuovi prodotti, applicazione di nuove tecnologie o sviluppo di metodi di produzione innovativi;</li> <li>- Commercializzazione dei prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura.</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	€ 407.391,15	
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	€ 244.434,69	In termini percentuali <b>60%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	€ 162.956,46	In termini percentuali <b>40%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	€ 0,00	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 1.C</b>	<b>SISTEMAZIONE PORTI, LUOGHI DI SBARCO E RIPARI DI PESCA</b>	
<b>Finalità dell’Azione</b>	L’azione è volta a migliorare le strutture ed i servizi offerti nei porti di pesca esistenti e le condizioni del pesce sbarcato. Gli interventi ammissibili prevedono opere di adeguamento e sistemazione delle banchine che consentiranno un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza durante le operazioni di carico e scarico del pescato. Le opere di miglioramento delle strutture e dei servizi a terra, altresì previste, consentiranno, inoltre, la riqualificazione delle strutture stesse con un impatto diretto sui costi di gestione dell’attività di pesca.	
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a regia	
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo, ove sono presenti porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca	
<b>Interventi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione e ammodernamento e ampliamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco o di carico;</li> <li>- Ristrutturazione e ammodernamento di porti e luoghi di sbarco;</li> <li>- Realizzazione di impianti per la fornitura di acqua e energia elettrica;</li> <li>- Acquisto di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci e per lo sbarco del pescato;</li> <li>- Ristrutturazione o ammodernamento di piccoli ripari di pesca.</li> </ul>	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore della pesca; Province e Comuni.	
<b>Misura del FEP</b>	Misura 3.3 del FEP (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006)	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca;</li> <li>- Miglioramento della qualità e sicurezza alimentare dei prodotti della pesca;</li> <li>- Infrastrutturazione e potenziamento dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione delle imprese di pesca.</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	<b>€ 346.219,89</b>	
<b>Intensità dell’aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	€ 157.600,00 (soggetti privati)	In termini percentuali <b>80%</b>
	€ 146.740,00 (soggetti pubblici)	In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	€ 41.879,89 (soggetti privati)	In termini percentuali <b>20%</b>
	€ 0,00 (soggetti pubblici)	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	€ 0,00	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 1.D</b>	<b>STUDIO DI RICERCA PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE DEL GAMBERO ROSA NELLA MARINERIA DI PORTOPALO DI C.P.</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	<p>L’intervento persegue la finalità di valorizzare gli scarti di lavorazione del gambero rosa (<i>Parapeneus longirostris</i>), trasformandoli da rifiuti in sottoprodotti di lavorazione da cui estrarre altri prodotti o composti di valore, creando nel contempo opportunità di accrescimento della prosperità economica della “zona di pesca”, nonché nuove opzioni di diversificazione.</p> <p>Il gambero rosa rappresenta infatti la specie ittica di maggior rilievo per la marineria di Portopalo di C.P., ove viene commercializzato e trasformato dopo essere stato privato di testa e cefalotorace. Questi scarti di lavorazione, che rappresentano circa il 45-60% del peso del prodotto pescato fresco, vengono avviati a discarica in maniera incontrollata, determinando notevoli problemi nel processo della raccolta differenziata dei rifiuti, con un conseguente costo sociale ed ambientale notevole.</p> <p>In tale conteso, il GAC intende intervenire con un studio di ricerca volto ad individuare i possibili utilizzi degli scarti di gambero, in modo da creare nuove opportunità all’interno della filiera ittica a vantaggio dell’economia locale secondo prassi più rispettose dell’ambiente.</p> <p>Di fatto, come avviene per numerosi altri scarti di lavorazione industriale sia organici che inorganici, esistono processi che consentono di valorizzare gli scarti, trasformandoli da rifiuti in sottoprodotti, generando reddito e riducendo o annullando i costi di smaltimento. Esistono, in particolare, numerosi esempi di recupero degli scarti di gambero, sia in quanto tali, ad esempio per la produzione di fertilizzanti, o come materia prima per l’estrazione di composti ad elevato valore aggiunto poi utilizzati per altri prodotti (film edibili e biodegradabili, additivi alimentari, applicazioni farmaceutiche e mediche, cosmetici e nutraceutici).</p> <p>Posto quanto sopra, l’obiettivo specifico dello studio di ricerca è la definizione delle metodologie per il recupero e valorizzazione degli scarti di lavorazione del gambero della marineria di Portopalo di C.P., attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valutazione quali/quantitativa della produzione di scarti di gambero (mediante un’indagine sul campo atta a riscontrare la consistenza della flotta, le industrie coinvolte nella trasformazione, i volumi di pescato allo sbarco e di scarto prodotto)</li> <li>- la valutazione della possibilità di riutilizzo degli scarti di gambero come compost per l’agricoltura biologica e definizione delle procedure;</li> <li>- la valutazione della possibilità di riutilizzo degli scarti di gambero per la produzione di composti bioattivi di elevato valore commerciale e definizione delle procedure confrontando l’estrazione in SFE con quella chimica a solvente;</li> <li>- la definizione dell’assetto tecnico-produttivo (inteso quale complesso di macchinari e attrezzature) per l’estrazione dagli scarti di composti bioattivi ad elevato valore commerciale;</li> <li>- la valutazione dell’impatto socio-economico e ambientale nel Comune di Portopalo di C.P..</li> </ul> <p>Grazie al progetto di ricerca, per la cui realizzazione è essenziale l’instaurazione di rapporti con Enti in possesso di adeguate competenze scientifiche e know-how, la comunità locale di pesca potrà di certo conseguire più concrete conoscenze e opportunità per il recupero e la valorizzazione degli scarti di lavorazione del gambero.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a titolarità del GAC, da attuare in Convenzione con università o enti di ricerca scientifica.
<b>Arca territoriale di attuazione</b>	Comune di Portopalo di Capo Passero

<b>Interventi ammissibili</b>	Studio di ricerca scientifica	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Intervento a titolarità del GAC, da attuare in convenzione con università o enti di ricerca scientifica.	
<b>Misura del FEP</b>	La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Report delle attività di ricerca scientifica</li> <li>- Riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente</li> <li>- Recupero e utilizzo degli scarti di lavorazione</li> <li>- Accrescimento della prosperità economica nella zona di pesca</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	<b>€ 48.000,00</b>	
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	<b>€ 48.000,00</b>	In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	



<b>Misura del FEP</b>	La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione di processi di identificazione col territorio da parte degli operatori e dell'unitarietà del territorio;</li> <li>- Valutazione di fattibilità di un marchio d'area;</li> <li>- Sensibilizzazione della popolazione locale in materia di certificazione;</li> <li>- Accrescimento delle conoscenze sul settore ittico e l'area territoriale.</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	<b>€ 68.000,00</b>	
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	<b>€ 68.000,00</b>	In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 2.A</b>	<b>COMPENSAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI DI CONTENIMENTO DELLO SFORZO DI PESCA, ATTRAVERSO INVESTIMENTI PER LA DIVERSIFICAZIONE E LA PLURIATTIVITA' E L'AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI.</b>	
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, l'azione prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi in favore dei pescatori, mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.</p> <p>L'azione prevede l'attuazione di due tipologie di intervento:  <b>Tipologia 1:</b> investimenti per la diversificazione e la pluriattività;  <b>Tipologia 2:</b> aggiornamento delle competenze professionali.</p> <p>L'azione intende valorizzare la diversificazione delle attività di pesca allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori sostenendo iniziative di pescaturismo ed ecoturismo (Tipologia 1), nonché di favorire l'aggiornamento delle competenze professionali dei pescatori attraverso interventi formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione igienico-sanitaria, uso delle strumentazioni di bordo e materie similari (Tipologia 2).</p>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a regia	
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo	
<b>Interventi ammissibili</b>	<p><i>Tipologia 1):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento delle imbarcazioni e delle attrezzature di bordo ai fini dell'esercizio del pescaturismo;</li> <li>- Acquisto di attrezzature informatiche per il collegamento a internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;</li> <li>- Acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione per lo svolgimento di attività turistico-ricreative o per altro uso commerciale;</li> </ul> <p><i>Tipologia 2):</i></p> <p>Corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo e materie similari.</p>	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	Pescatori professionali residenti nel territorio del GAC (come individuati dal bando di attuazione della misura 1.5 del FEP Sicilia 2007/2013, ai par. 5 e 6).	
<b>Misura del FEP</b>	Misura 1.5 del FEP (art. 27, par. 1, lettere a e b, Reg. CE n. 1198/2006)	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p><i>Tipologia 1):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo della pluriattività da parte dei pescatori professionisti;</li> <li>- Potenziamento dell'offerta di pescaturismo ed ecoturismo;</li> <li>- Incremento occupazionale e rafforzamento della competitività della zona di pesca.</li> </ul> <p><i>Tipologia 2):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto ai processi di diversificazione;</li> <li>- Qualificazione professionale degli operatori;</li> <li>- Sostegno all'occupazione nella zona di pesca.</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	<b>Tipologia 1: € 91.351,12</b> <b>Tipologia 2: € 155.201,00</b>	
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	<b>Tipologia 1: € 54.810,67</b>	In termini percentuali <b>60%</b>
	<b>Tipologia 2: € 155.201,00</b>	In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>Tipologia 1: € 36.540,45</b>	In termini percentuali <b>40%</b>
	<b>Tipologia 2: € 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>

<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>Tipologia 1: €</b> <b>0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
	<b>Tipologia 2: €</b> <b>0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 2.B</b>	<b>PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>	
<b>Finalità dell’Azione</b>	<p>L’azione ha l’obiettivo di promuovere l’offerta ricreativa e culturale del territorio attraverso gli eventi che vi trovano ospitalità, e in particolare mediante la messa in rete e promozione congiunta di iniziative e manifestazioni connesse alla pesca e alle tradizioni marinare, sia già in fase di programmazione sia da ideare e realizzare nel territorio del GAC.</p> <p>In altri termini, l’azione è finalizzata a dare visibilità alla “zona di pesca” nell’ambito di un progetto organico e strutturato, attraverso l’organizzazione e la promozione di un “Festival dei Due Mari”, da intendersi quale contenitore unico di eventi legati alla valorizzazione del pescato, alla cultura e alle tradizioni marinare che si declinerà nei singoli ambiti comunali del GAC.</p> <p>L’azione si articola nelle attività di seguito descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ideazione, progettazione e realizzazione di un logo del festival e dell’immagine coordinata per la promozione degli eventi;</li> <li>- definizione, progettazione e realizzazione di strumenti comunicativi sia tradizionali che informatici al fine di promuovere tutte le attività ed iniziative previste dal festival;</li> <li>- distribuzione degli strumenti di promozione in loco, nei punti di interesse pubblici (info-point esistenti, musei, comuni, etc.) e privati (operatori turistici locali), in territori limitrofi, nonché in regioni e città target;</li> <li>- ideazione, progettazione e organizzazione di eventi, manifestazioni ed attività che, in una logica unitaria di promozione del settore-pesca e delle produzioni ittiche, integrino e/o potenzino quelli già in corso di programmazione dai Comuni aderenti al GAC, quali a titolo esemplificativo: corner e/o spazi ove svolgere iniziative di degustazione del pescato locale, organizzazione di convegni, seminari, laboratori didattici, presentazioni di ricette e cooking show con testimonial.</li> </ul>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a titolarità da attuare mediante procedura di evidenza pubblica.	
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo	
<b>Interventi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di eventi, mostre, manifestazioni ed iniziative promozionali;</li> <li>- Realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi;</li> <li>- Realizzazione e diffusione di materiale illustrativo e promozionale;</li> <li>- Servizi di progettazione grafica, comunicazione e marketing territoriale.</li> </ul>	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAC	
<b>Misura del FEP</b>	La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare i flussi turistici nell’area;</li> <li>- Accrescere il numero di iniziative per la promozione della cultura marinara locale e dei prodotti ittici;</li> <li>- Rafforzare la competitività della zona di pesca.</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	<b>€ 117.000,00</b>	
<b>Intensità dell’aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	<b>€ 117.000,00</b>	In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 3.A.1</b>	<b>DEFINIZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI COSTIERI E TURISTICI DELL'AREA</b>	
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>L'azione è finalizzata a favorire la fruizione integrata della fascia costiera attraverso iniziative promozionali e comunicazionali nonché interventi di valorizzazione dell'ambiente e delle risorse costiere.</p> <p>L'azione consiste nella definizione e valorizzazione di itinerari turistici e costieri che possano contribuire alla fruizione e diversificazione dell'offerta turistica del territorio del GAC basata sugli elementi di pregio ambientale, storico, culturale e naturalistico in esso presenti. In particolare si esplica nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione di un <b>"Catalogo degli itinerari turistici e costieri"</b> (subacquei, marini e/o terrestri) ricadenti nel territorio del GAC, con particolare riferimento a quelli già esistenti o già individuati da enti e organizzazioni (Soprintendenza del Mare, associazione ambientaliste e di ricerca, enti gestori di aree naturali, operatori turistici, Comuni, ecc.), redatto in più lingue;</li> <li>- realizzazione di una <b>guida multilingue e multimediale</b> (per PC e dispositivi mobili), dedicata alla fruizione integrata delle risorse costiere e del patrimonio storico-culturale ed ambientale del territorio del GAC, come strumento di attrattività rivolto ai potenziali fruitori, e di raccordo della cultura del mare e dei suoi caratteri etnoantropologici con il settore turistico-ricettivo;</li> <li>- ideazione e realizzazione di <b>cartelli informativi e segnaletici</b> da destinare agli itinerari turistici e costieri, nonché di pannelli per la presentazione del territorio e degli itinerari del GAC per ciascun Comune.</li> </ul>	
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a titolarità da attuare mediante procedura di evidenza pubblica.	
<b>Arca territoriale di attuazione</b>	Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo	
<b>Interventi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione e realizzazione di itinerari di ecoturismo, terrestri o marini;</li> <li>- Produzione di audio-visivi e prodotti multimediali;</li> <li>- Produzione di materiale informativo e illustrativo.</li> </ul>	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAC	
<b>Misura del FEP</b>	La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione di siti di pregio ambientale, naturalistico o culturale;</li> <li>- Promozione unitaria del territorio del GAC;</li> <li>- Conservazione delle risorse naturali e ambientali;</li> <li>- Incremento dei flussi turistici;</li> <li>- Miglioramento della qualità dell'ambiente costiero.</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	<b>€ 100.000,00</b>	
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	<b>€ 100.000,00</b>	In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<p><b>Azione 3.A.2</b></p> <p><b>Finalità dell’Azione</b></p>	<p><b>SVILUPPO DI STRUTTURE MUSEALI LEGATE ALLA CULTURA MARINARA</b></p> <p>L’azione è volta alla valorizzazione dell’ambiente e delle risorse costiere con finalità turistico-ricreative, attraverso lo sviluppo di strutture museali legate al mare e alla cultura della pesca.</p> <p>L’azione in particolare prevede un intervento di rifunzionalizzazione a polo museale dedicato alla cultura marinara dell’immobile denominato “Ex Caserma Guardia di Finanza Calabernardo” ubicato a Noto (SR) in località Calabernardo, mediante dotazione degli ambienti interni di allestimenti, attrezzature, arredi ed elementi di supporto alla fruizione di spazi espositivi e multimediali e percorsi tematici, nonché all’accoglienza dei visitatori.</p> <p>Mediante l’attuazione dell’intervento, l’edificio sarà così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al piano terra: i servizi, l’Info Point con biglietteria e bookshop, una sala espositiva e multimediale;</li> <li>- al primo piano: due sale espositive, una sala multimediale e la sala panoramica.</li> </ul> <p>Il primo piano dell’edificio sarà destinato all’accoglienza dei visitatori e all’esposizione di una nutrita collezione malacologica con esemplari provenienti principalmente dal mare antistante accompagnati da pannelli didascalici.</p> <p>Gli spazi espositivi del primo piano ospiteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mostre monografiche itineranti,</li> <li>- mostra di reperti archeologici provenienti dal territorio nctino e dai fondali del Golfo di Noto,</li> <li>- percorsi tematici di natura storico-etnografica ed archeologica realizzati mediante supporti audiovisivi, tavole pittoriche e didascaliche, fotografie, documenti, reperti e oggetti provenienti dal territorio, per raccontare “<i>Il Rapporto Uomo-Mare</i>” (metodi di pesca dalla preistoria fino ai tempi moderni), “<i>Il Mare come fonte di sostentamento dell’Uomo</i>” (lavorazione del pesce dall’antichità ai nostri giorni ed evoluzione delle abitudini alimentari), “<i>Il Mare come mezzo di comunicazione del Mondo Antico</i>” (archeologia subacquea, archeologia navale e marittima, storia della marineria, colonizzazione della Sicilia nell’antichità),</li> <li>- un binocolo panoramico che permetterà ai visitatori di godere appieno della vista sul Golfo di Noto.</li> </ul>	
<p><b>Modalità di attuazione</b></p>	<p>Intervento a titolarità del GAC, che provvederà all’affidamento mediante procedure di evidenza pubblica del servizio di fornitura degli allestimenti museali per concederli in comodato gratuito al <b>Comune di Noto</b> per un periodo di durata ultrannuale, previa stipula di protocollo d’intesa e contratto d’uso.</p>	
<p><b>Area territoriale di attuazione</b></p>	<p>Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo</p>	
<p><b>Interventi ammissibili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento funzionale degli immobili di pregio storico-culturale;</li> <li>- Acquisizione di arredi, attrezzature, espositori e dispositivi multimediali;</li> <li>- Produzione di pannelli informativi e materiali divulgativi.</li> </ul>	
<p><b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b></p>	<p>GAC</p>	
<p><b>Misura del FEP</b></p>	<p>La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP</p>	
<p><b>Prodotti e risultati attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento delle strutture dedicate alla storia, alla cultura e alle tradizioni marinare;</li> <li>- Incremento dei flussi turistici;</li> <li>- Miglioramento dell’offerta legata alla fruizione della fascia costiera;</li> <li>- Sviluppo di nuova occupazione legata alla successiva fase di gestione del centro museale.</li> </ul>	
<p><b>Spesa prevista</b></p>	<p><b>€ 90.000,00</b></p>	
<p><b>Intensità dell’aiuto pubblico a valere sul FEP</b></p>	<p><b>€ 90.000,00</b></p>	<p>In termini percentuali <b>100%</b></p>

<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 4.A</b>	<b>COOPERAZIONE TRA GAC</b>	
<b>Finalità dell'Azione</b>	L'azione è finalizzata alla cooperazione tra i Gruppi d'Azione Costiera siciliani, mediante una Rete partenariale (in forma di Associazione Temporanea di Scopo), che permetta, in un ottica di sistema, di presentarsi univocamente a tutte le iniziative di interesse, secondo gli indirizzi strategici, la regia operativa e le competenze settoriali proprie del Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea.	
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a titolarità del GAC	
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Territorio regionale e nazionale	
<b>Interventi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di convegni, seminari e workshop;</li> <li>- Partecipazione a fiere, convegni, seminari e manifestazioni;</li> <li>- Produzione di materiale informativo e promozionale;</li> <li>- Realizzazione di prodotti digitali;</li> <li>- Servizi di consulenza;</li> <li>- Eventi di formazione;</li> <li>- Rimborsi spese ad amministratori e personale del GAC.</li> </ul>	
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAC	
<b>Misura del FEP</b>	La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP	
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione di buone prassi e procedure;</li> <li>- Attivazione di progettualità condivise;</li> <li>- Creazione di un "sistema GAC".</li> </ul>	
<b>Spesa prevista</b>	<b>€ 117.000,00</b>	
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	<b>€ 117.000,00</b>	In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>
<b>Accordi per il cofinanziamento pubblico/privato</b>	-	

<b>Azione 5.A</b>	<b>SPESE OPERATIVE, FORMAZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>													
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>L'azione intende sostenere l'operatività del GAC, in termini di acquisizione delle risorse umane, strutturali e organizzative necessarie al funzionamento del partenariato, alla predisposizione e all'attuazione del PSL. In tale ambito l'azione afferisce a due insiemi di attività, a cui corrispondono due categorie di spesa:</p> <p><b>Sub 1):</b> le attività per la realizzazione della struttura operativa e il funzionamento del GAC; <b>Sub 2):</b> le attività di predisposizione del PSL e costituzione del GAC.</p> <p>L'azione è inoltre finalizzata a formare il personale e i collaboratori del GAC circa le procedure relative alla gestione e rendicontazione della spesa in attuazione del PSL.</p>													
<b>Modalità di attuazione</b>	Intervento a titolarità del GAC													
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Territorio ricadente nei Comuni di Portopalo di Capo Passero, Avola, Noto, Pachino, Ispica e Pozzallo													
<b>Interventi ammissibili</b>	<p><b>Spese operative del GAC</b></p> <p><b>Sub 1):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- retribuzione del personale e compensi per prestazione di lavoro: <b>120.000,00 €</b>;</li> <li>- acquisto di arredi e attrezzature informatiche: <b>10.000,00 €</b> circa;</li> <li>- acquisto di cancelleria e materiale d'ufficio: <b>5.000,00 €</b> circa;</li> <li>- implementazione e manutenzione sito internet: <b>3.000,00 €</b> circa;</li> <li>- garanzia fideiussoria: <b>3.600,00 €</b> circa;</li> <li>- spese di trasferta; pubblicazioni bandi e avvisi pubblici dei GAC; acquisizione di servizi e prestazioni professionali; noleggio attrezzature e locali; oneri bancari ed altre spese: <b>9.449,46 €</b> circa.</li> </ul> <p><b>Sub 2), nella misura massima del 1% della dotazione pubblica del PSL:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per la predisposizione del PSL: <b>13.700,00 €</b></li> <li>- onorari e spese di costituzione del GAC: <b>5.250,54 €</b></li> </ul> <p>L'ammontare dei costi operativi sub 2) non supera il predetto limite del 1% che è stato calcolato come media ponderata avente per pesi il periodo decorrente dalla data di approvazione definitiva del PSL alla presunta data di approvazione della rimodulazione in variante e quello rimanente fino al 31/12/2015.</p> <p><b>Formazione e assistenza tecnica</b></p> <p>Servizi di formazione e assistenza tecnica rivolti alla struttura tecnico-amministrativa del GAC: <b>10.000,00 €</b></p> <p>Eventuali economie saranno utilizzate nell'ambito della stessa azione a copertura di spese operative sottostimate o non previste.</p>													
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAC													
<b>Misura del FEP</b>	La misura non afferisce agli Assi I, II e III del FEP													
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Avvio e gestione del GAC; attuazione efficiente ed efficace del PSL.													
<b>Spesa prevista</b>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><b>Spese operative Sub 1):</b></td> <td style="width: 20%; text-align: right;">€ 151.049,46</td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr> <td><b>Spese operative Sub 2):</b></td> <td style="text-align: right;">€ 18.950,54</td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>Formazione e assistenza tecnica:</b></td> <td style="text-align: right;">€ 10.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE:</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 180.000,00</b></td> <td></td> </tr> </table>		<b>Spese operative Sub 1):</b>	€ 151.049,46		<b>Spese operative Sub 2):</b>	€ 18.950,54		<b>Formazione e assistenza tecnica:</b>	€ 10.000,00		<b>TOTALE:</b>	<b>€ 180.000,00</b>	
<b>Spese operative Sub 1):</b>	€ 151.049,46													
<b>Spese operative Sub 2):</b>	€ 18.950,54													
<b>Formazione e assistenza tecnica:</b>	€ 10.000,00													
<b>TOTALE:</b>	<b>€ 180.000,00</b>													
<b>Intensità dell'aiuto pubblico a valere sul FEP</b>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><b>Spese operative Sub 1):</b></td> <td style="width: 20%; text-align: right;">€ 151.049,46</td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr> <td><b>Spese operative Sub 2):</b></td> <td style="text-align: right;">€ 18.950,54</td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>Formazione e assistenza tecnica:</b></td> <td style="text-align: right;">€ 10.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE:</b></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 180.000,00</b></td> <td></td> </tr> </table>	<b>Spese operative Sub 1):</b>	€ 151.049,46		<b>Spese operative Sub 2):</b>	€ 18.950,54		<b>Formazione e assistenza tecnica:</b>	€ 10.000,00		<b>TOTALE:</b>	<b>€ 180.000,00</b>		In termini percentuali <b>100%</b>
<b>Spese operative Sub 1):</b>	€ 151.049,46													
<b>Spese operative Sub 2):</b>	€ 18.950,54													
<b>Formazione e assistenza tecnica:</b>	€ 10.000,00													
<b>TOTALE:</b>	<b>€ 180.000,00</b>													
<b>Intensità del contributo privato</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>												
<b>Intensità del contributo pubblico proveniente da altre fonti di finanziamento</b>	<b>€ 0,00</b>	In termini percentuali <b>0%</b>												
<b>Accordi per il cofinanziamento</b>	-													

#### **6.4 Azioni volte a favorire lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi per la piccola pesca**

Le azioni volte a favorire lo sviluppo di infrastrutture e servizi corrispondono a quattro principali interventi:

- 1) Servizi volti a promuovere la razionalizzazione della produzione e la commercializzazione dei prodotti delle imprese ittiche e migliorare la redditività delle stesse, attraverso interventi di infrastrutturazione ed innovazioni organizzative ed info-telematiche (Azione 1.A).
- 2) Azioni dirette a facilitare l'infrastrutturazione produttiva attraverso il sostegno allo sviluppo e creazione di imprese, nei settori della trasformazione e commercializzazione (Azione 1.B).
- 3) Interventi di sistemazione di porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (Azione 1.C).
- 4) Servizi di sostegno ai processi di certificazione del prodotto ittico locale (Azione 1.D).

#### **6.5 Azioni volte alla diversificazione delle attività di pesca che comportano la creazione di posti di lavoro**

Il presente Piano di Sviluppo Locale punta a realizzare interventi interdisciplinari che nel loro complesso offriranno un importante contributo per la riduzione delle problematiche connesse alle attività ittiche dell'area di riferimento, anche attraverso la moltiplicazione delle opportunità di integrazione e diversificazione per le aziende del settore permettendo l'integrazione del reddito proveniente dall'attività di pesca con forme di valorizzazione economica di beni immateriali che ben si prestano ad una cooperazione sinergica con l'attività turistica.

Per rispondere a questa esigenza di diversificazione saranno incoraggiate le iniziative di pescaturismo, itturismo ed ecoturismo, ed altri interventi di diversificazione per soddisfare le seguenti finalità:

1. diminuire lo sforzo di pesca sugli stock ittici;
2. integrare il reddito dei pescatori;
3. incentivare la pluriattività;
4. recuperare e valorizzare il patrimonio storico-culturale della pesca artigianale;

Infine, sarà attivato un insieme di strumenti e attività per valorizzare il territorio, le sue caratteristiche e le sue potenzialità in modo da attrarre investimenti e visitatori dall'esterno. Il piano promozionale sarà attivato analizzando le vocazioni del territorio e sottolineando l'esigenza di valorizzazione del territorio attraverso "idee-forza" e percorsi progettuali innovativi.

#### **6.6 Azioni volte alla protezione dell'ambiente**

La grande varietà di ambienti costieri che caratterizza questa zona della Sicilia si presta ad un processo di valorizzazione attuato secondo un approccio eco-compatibile che può essere ottimamente legato a tutte le altre attività economiche presenti nella stessa area a partire proprio da quelle connesse alla pesca, alla fruizione dell'ambiente marino.

Attraverso il settore della pesca, potrebbe essere interpretato un nuovo processo di riqualificazione e valorizzazione dei vari sottosistemi che compongono l'area GAC, creando un percorso a medio-lungo termine che contempra in primo luogo, il rafforzamento di una certa immagine identitaria ed attrattiva dal punto di vista paesaggistico e dove trovino un punto di equilibrio sia le istanze di tutela ambientale sia le esigenze di fruibilità turistica diversificata.

Gli obiettivi individuati attengono: allo sviluppo integrato della costa; al riutilizzo degli scarti di lavorazione con riduzione dell'impatto ambientale; alla valorizzazione delle aree interne e l'integrazione tra costa ed entroterra; al recupero degli insediamenti rurali a fini ricettivi e di promozione del territorio; alla rivitalizzazione turistica; allo sviluppo delle sinergie tra imprese turistiche e imprese del settore ittico; alla riqualificazione dell'offerta ricettiva esistente.

## 7. Complementarietà del PSL rispetto alle altre politiche di sviluppo del territorio

Come previsto dal programma operativo del FEP, la strategia sottesa al presente PSL ha valorizzato, integrandoli, gli apporti degli altri Fondi strutturali, con riferimento alla riconversione delle attività di pesca, alla valorizzazione turistica delle risorse naturali e ambientali delle zone di pesca, alle infrastrutture e agli obiettivi di servizio. Di conseguenza, saranno garantite le sinergie fra i potenziali apporti degli altri Fondi strutturali; in particolare, si registra la maggiore complementarietà con l'azione del FEASR.

In fase di predisposizione del Piano di Sviluppo del GAC dei Due Mari, partendo da quelli che sono i bisogni emersi dall'analisi territoriale, si è operata un'attenta scelta dei contenuti progettuali e della loro calibrazione, affinché, all'interno del sistema programmatico locale, fossero evitate sovrapposizioni e duplicazioni.

La definizione della strategia di sviluppo locale ha considerato, ad integrazione di quanto già esposto al paragrafo 4 "Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia" una serie di documenti di indirizzo e di programmazione e di pianificazione e di gestione, utili a individuare i punti di unione e di integrazione del presente PSL rispetto alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area.

La ricerca degli elementi di complementarietà rispetto alle politiche sottese dai predetti documenti ha consentito di esprimere in maniera più completa la strategia del PSL e ha tracciato linee di indirizzo maggiormente rispondenti alle istanze emerse dal territorio target nonché agganciate ed integrate ai diversi strumenti di programmazione, di pianificazione e di gestione considerati.

Tutte le azioni vengono, in ogni caso, sottoposte al parere preventivo della Struttura responsabile di misura per l'ammissibilità della spesa, al fine di evitare la sovrapposizione rispetto ad interventi definiti con altri strumenti di programmazione dei fondi strutturali e, in particolare, con gli interventi di natura transfrontaliera o transnazionale ammissibili ai finanziamenti dell'obiettivo cooperazione territoriale

AZIONI PSL DEL GAC	ALTRI PROGRAMMI	METODI DI SINERGIA
Azione 1.B Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione	PSR Sicilia 2007-2013. Azione A del PSL Eoro 2007-2013. Rete di microimprese per la commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli e agroalimentari.	Cabina di regia intergruppo composta da un agente di sviluppo del Gal Eoro e il coordinatore del Gac dei Due Mari.
Azione 1.C Promozione dell'area	PSR Sicilia 2007-2013. Azione C del PSL Eoro 2007-2013. Centro informativo turistico distrettuale.	
Azione 2.C Aggiornamento delle competenze professionali	FSE Sicila 2007-2013. In.for.MARE - Avviso n. 7 del 17 marzo 2010 "Realizzazione di attività formative a favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca".	Intese con gli enti di formazione inseriti nella graduatoria definitiva relativa alle linee di intervento 2 e 3 dell'avviso 7/2010 che attiveranno percorsi formativi nel territorio del GAC
Azione 3.A Qualificazione del patrimonio ambientale e culturale	FEP Sicila 2007-2013. PdGL del CO.GE.P.A. di Capo Passero-Siracusa	Coordinamento degli interventi con i rappresentanti del CO.GE.P.A. di Capo Passero-Siracusa, partner del GAC dei Due Mari
Azione 1.C Promozione dell'area	POR Sicilia 2000-2006. Azione D Misura 2.2 - "Distretto Sud-Est".	Messa in rete degli eventi promozionali organizzati dal GAC

## 8. Descrizione degli indicatori, di realizzazione, di risultato e di impatto

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>1.A.1</b>
<b>Azione</b>	<b>Creazione di un sistema info-telematico per la commercializzazione dei prodotti ittici locali</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Creazione di una piattaforma infotelematica per la vendita del pescato
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	1
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Imprese di pesca coinvolti nell'azione progettuale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	20
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Aumento servizi offerti ai pescatori
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>1.A.2</b>
<b>Azione</b>	<b>Istituzione di un'area mercatale nel Comune di Portopalo di C.P.</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Creazione di un'area mercatale per la vendita del pescato
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	1
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Imprese di pesca coinvolti nell'azione progettuale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	10
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Aumento servizi offerti ai pescatori
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>1.B</b>
<b>Azione</b>	<b>Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Incremento delle strutture produttive
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Investimenti finanziati
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	2
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Creazione di nuova occupazione
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>1.C</b>
<b>Azione</b>	<b>Sistemazione porti luoghi di sbarco e ripari di pesca</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Incremento di servizi e strutture portuali
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	10
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Interventi realizzati
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	3
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Miglioramento delle condizioni di lavoro e di sbarco
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>1.D</b>
<b>Azione</b>	<b>Studio di ricerca per il recupero e la valorizzazione degli scarti di lavorazione del gambero rosa nella marineria di Portopalo di C.P.</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Identificazione di sottoprodotti estraibili dagli scarti di lavorazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	3
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di studi di ricerca scientifica
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	1
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Avvio di nuove attività di riutilizzo degli scarti
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	1

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>1.E</b>
<b>Azione</b>	<b>Sostegno ai processi di certificazione del prodotto ittico locale</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Sensibilizzazione dei pescatori locali
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	50
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Realizzazione di incontri informativi e studi preliminari
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	5
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Identificazione di un marchio territoriale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	1
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.A</b>

<b>Azione</b>	<b>Compensazione degli effetti delle azioni di contenimento dello sforzo di pesca, attraverso investimenti per la diversificazione e la pluriattività e l'aggiornamento delle competenze professionali</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Integrazione del reddito
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Numero interventi finanziati
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	50
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Sviluppo di nuova occupazione
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.B</b>
<b>Azione</b>	<b>Promozione dell'area</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Destinatari delle attività di promozione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Risultato atteso</b>	10.000
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Numero iniziative e/o manifestazioni messe in rete
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	10
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Incremento di presenze turistiche
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.A.1</b>
<b>Azione</b>	<b>Definizione e valorizzazione degli itinerari costieri e turistici dell'area</b>
INDICATORI DI RISULTATO	
<b>Descrizione</b>	Aumento del numero di visitatori
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	20
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<b>Descrizione</b>	Numero itinerari turistici e costieri valorizzati
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	5
INDICATORI DI IMPATTO	
<b>Descrizione</b>	Incremento dei flussi turistici
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	10

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.A.2</b>
<b>Azione</b>	<b>Sviluppo di strutture museali legate alla cultura marinara</b>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	
<b>Descrizione</b>	Numero annuo di visitatori
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	2.000
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<b>Descrizione</b>	Nuove strutture museali
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	1
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	
<b>Descrizione</b>	Incremento iniziative di valorizzazione della cultura del mare e della pesca
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	5

<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.A</b>
<b>Azione</b>	<b>4.A Cooperazione tra GAC</b>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	
<b>Descrizione</b>	Attività e iniziative di cooperazione
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	5
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<b>Descrizione</b>	Creazione di rete partenariale
<b>Unità di misura</b>	N.
<b>Risultato atteso</b>	1
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	
<b>Descrizione</b>	Identificazione nel "sistema GAC"
<b>Unità di misura</b>	%
<b>Risultato atteso</b>	80

## 9. Piano Finanziario

Azioni	Modalità intervento	Misura del FEP	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanz. privati		Altri finanz. pubblici	
				Euro	%	Euro	%	Euro	%
Sub-azione 1.A.1 - Creazione di un sistema info-telematico per la commercializzazione dei prodotti ittici	A titolarità		60.000,00	60.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Sub-azione 1.A.2 - Istituzione di un'area mercatale nel Comune di Portopalo di C.P.	A titolarità		28.000,00	28.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 1.B - Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione	A regia	2.3	407.391,15	244.434,69	60	162.956,46	40	0,00	0
Azione 1.C - Sistemazione porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca	A regia	3.3	346.219,89	157.600,00	80	41.879,89	20	0,00	0
				146.740,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 1.D - Studio di ricerca per il recupero e la valorizzazione degli scarti di lavorazione del gambero rosa ( <i>Parapenaeus longirostris</i> ) nella marineria di Portopalo di C.P.	A titolarità		48.000,00	48.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 1.E - Sostegno ai processi di certificazione del prodotto ittico locale	A titolarità		68.000,00	68.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 2.A – Compensazione degli effetti delle azioni di contenimento dello sforzo di pesca, attraverso investimenti per la diversificazione e la pluriattività e l'aggiornamento delle competenze professionali	A regia	1.5 - Tip. 1	91.351,12	54.810,67	60	36.540,45	40	0,00	0
		1.5 - Tip. 2	155.201,00	155.201,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 2.B - Promozione del territorio	A titolarità		117.000,00	117.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 3.A.1 – Definizione e promozione degli itinerari costieri e turistici dell'area	A titolarità		100.000,00	100.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 3.A.2 - Sviluppo di strutture muscali legate alla cultura marinara	A titolarità		90.000,00	90.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 4.A – Cooperazione tra GAC	A titolarità		117.000,00	117.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 5.A – Spese operative, formazione e assistenza tecnica	A titolarità		180.000,00	180.000,00	100	0,00	0	0,00	0
<b>TOTALE</b>			<b>1.808.163,16</b>	<b>1.566.786,36</b>		<b>241.376,80</b>			

## 10. Cronoprogramma

Anno	2014				2015			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Trimestre								
Sub-azione 1.A.1 - Creazione di un sistema info-telematico per la commercializzazione dei prodotti ittici								
Sub-azione 1.A.2 - Istituzione di un'area mercatale nel Comune di Portopalo di C.P.								
Azione 1.B - Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione								
Azione 1.C - Sistemazione porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca								
Azione 1.D - Studio di ricerca per il recupero e la valorizzazione degli scarti di lavorazione del gambero rosa ( <i>Parapenaeus longirostris</i> ) nella marineria di Portopalo di C.P.								
Azione 1.E - Sostegno ai processi di certificazione del prodotto ittico locale								
Azione 2.A – Compensazione degli effetti delle azioni di contenimento dello sforzo di pesca, attraverso investimenti per la diversificazione e la pluriattività e l'aggiornamento delle competenze professionali								
Azione 2.B - Promozione del territorio								
Azione 3.A.1 - Ideazione e promozione degli itinerari costieri e turistici dell'area								
Azione 3.A.2 - Creazione di strutture museali legate alla cultura marinara								
Azione 4.A – Cooperazione tra GAC								
Azione 5.A – Spese operative, formazione e Assistenza tecnica								

## 11. Elenco documentazione allegata al PSL

- 1) Verbali riunioni partenariali (*omissis*);
- 2) Fogli presenze (*omissis*);
- 3) Scheda/curriculum di Federcoopescas, Anapi Pesca e Lega Pesca (*omissis*);
- 4) Indirizzario convocazioni (*omissis*);
- 5) Scheda socio/partner (utilizzata ai fini dell'adesione) (*omissis*);
- 6) Questionari di indagine e proposte di intervento (*omissis*).

## 12. Sezione aggiuntiva

Con riferimento all'applicazione dei criteri di selezione 2.5, 2.6 e 5.1 e a ulteriore approfondimento dei precedenti paragrafi 6.4, 6.5 e 6.6, si riportano le seguenti tabelle.

Con riferimento al criterio di selezione 2.5

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanz. privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	%	Euro	%	Euro	%
Sub-azione 1.A.1 - Creazione di un sistema info-telematico per la commercializzazione dei prodotti ittici	60.000,00	60.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Sub-azione 1.A.2 - Istituzione di un'area mercatale nel Comune di Portopalo di C.P.	28.000,00	28.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 1.B - Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione	407.391,15	244.434,69	60	162.956,46	40	0,00	0
Azione 1.C - Sistemazione porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca	346.219,89	157.600,00	80	41.879,89	20	0,00	0
		146.740,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 1.E - Sostegno ai processi di certificazione del prodotto ittico locale	68.000,00	68.000,00	100	0,00	0	0,00	0
<b>Totali</b>	<b>909.611,04</b>	<b>704.774,69</b>		<b>204.836,35</b>			

Risorse finanziarie pubbliche del PSL destinate ad interventi e infrastrutture e servizi a sostegno della piccola pesca	A	<b>704.774,69</b>
Risorse finanziarie pubbliche totali (totale contributo pubblico)	B	<b>1.566.786,36</b>
Quota di risorse finanziarie pubbliche del PSL destinate ad interventi e infrastrutture e servizi a sostegno della piccola pesca	A/B	<b>44,99 %</b>

Con riferimento al criterio di selezione 2.6

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanz. privati		Altri finanz. Pubblici	
		Euro	%	Euro	%	Euro	%
Azione 1.D - Studio di ricerca per il recupero e la valorizzazione degli scarti di lavorazione del gambero rosa nella marineria di Portopalo di C.P.	48.000,00	48.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 2.A - Compensazione degli effetti delle azioni di contenimento dello sforzo di pesca, attraverso investimenti per la diversificazione e la pluriattività e l'aggiornamento delle competenze professionali	Tip. 1	91.351,12	54.810,67 60	36.540,45	40	0,00	0
	Tip. 2	155.201,00	155.201,00 100	0,00	0	0,00	0
Azione 2.B - Promozione dell'area	117.000,00	117.000,00	100	0,00	0	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>411.552,12</b>	<b>375.011,67</b>		<b>36.540,45</b>			

Risorse finanziarie pubbliche del PSL destinate alla diversificazione delle attività che comportano la creazione di posti di lavoro	Λ	<b>375.011,67</b>
Risorse finanziarie pubbliche totali (totale contributo pubblico)	B	<b>1.566.786,36</b>
Quota di risorse finanziarie pubbliche del PSL destinate alla diversificazione delle attività che comportano la creazione di posti di lavoro	A/B	<b>23,94 %</b>

Con riferimento al criterio di selezione 5.1

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanz. privati		Altri finanz. Pubblici	
		Euro	%	Euro	%	Euro	%
Azione 3.A.1 Definizione e promozione degli itinerari costieri e turistici dell'area	100.000,00	100.000,00	100	0,00	0	0,00	0
Azione 3.A.2 - Sviluppo di strutture museali legate alla cultura marinara	90.000,00	90.000,00	100	0,00	0	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>190.000,00</b>	<b>190.000,00</b>					

Risorse finanziarie del PSL volte a tutelare l'ambiente per conservarne l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con attività di pesca e preservare e migliorare il patrimonio naturale e architettonico [...]	A	<b>190.000,00</b>
Risorse finanziarie totali (totale piano finanziario PSL)	B	<b>1.808.163,16</b>
Quota di risorse finanziarie del PSL volte a tutelare l'ambiente per conservarne l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con attività di pesca e preservare e migliorare il patrimonio naturale e architettonico [...]	A/B	<b>10,51 %</b>